



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale n. 74 del 3 Maggio 2019

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020. PIANO OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO ABRUZZO 2018-2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE". **INTERVENTO N. 14** - AREA DI CRISI COMPLESSA: COMPETENZE PER IL LAVORO. **INTERVENTO N. 47** - ENOGASTRONOMIA: ALTA FORMAZIONE E INSERIMENTO AL LAVORO. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO.

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'

SERVIZIO FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE I

DETERMINAZIONE 03.04.2019, N. 58/DPG009

Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Piano Operativo Fondo Sociale Europeo Abruzzo 2018-2020 – Obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione”. Intervento n. 14 – Area di crisi complessa: Competenze per il lavoro. Approvazione Avviso pubblico. Prenotazione risorse..... 4

DETERMINAZIONE 03.04.2019, N. 60/DPG009

Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Piano Operativo Fondo Sociale Europeo Abruzzo 2018-2020 – Obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione”. Intervento n. 47 – Enogastronomia: Alta formazione e inserimento al lavoro. Approvazione Avviso pubblico. Prenotazione risorse.....38

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 58/DPG009 del 3 aprile 2019

DIPARTIMENTO: SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ

SERVIZIO: FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

OGGETTO: Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020.
Piano Operativo Fondo Sociale Europeo Abruzzo 2018-2020 –
Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione".

Intervento n. 14 - Area di crisi complessa: Competenze per il lavoro.

Approvazione Avviso pubblico. Prenotazione risorse.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visti**
- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
 - il Regolamento (UE, EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 recante il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
 - il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 gennaio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
 - il Regolamento delegato (UE) n. 2016/2017 della Commissione del 29 agosto 2017, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195, che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
 - il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, come modificato con Regolamento (UE) n. 1084 del 14 giugno 2017;
 - Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
 - lo Statuto regionale;
 - la Legge Regionale n. 77/99 recante norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo;

- la DGR n. 622 del 30.9.2014, come modificata ed integrata dalla DGR n. 681 del 21.10.2014, di approvazione dell'atto di organizzazione relativo alla disciplina delle macrostrutture della Giunta regionale in attuazione della l.r. 26 agosto 2014, n. 35 attribuendo al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le funzioni di Autorità di Gestione del FSE;
- il Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo, approvato con decisione della Commissione Europea C (2014) 10099 final del 17 dicembre 2014 e modificato con Decisione della CE C (2017) 5038 del 21 agosto 2017;
- la DGR n. 180/2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea n. C(2014)10099 final del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- la DGR n. 307/2017 relativa alla attuazione del Common Understanding sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento DPE con la CE per rafforzare gli assetti istituzionali ai fini di un più efficace controllo degli aiuti di Stato in Italia;
- la DGR n. 395/2017, con cui sono state designate l'Autorità di gestione Unica FESR-FSE e l'Autorità di Certificazione ed è stato approvato il SIGECO Unico "Sistemi di Gestione e Controllo" del POR FSE e POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- la DGR n. 526/2018, recante <<POR FSE 2014-2020 - "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Approvazione del Piano Operativo FSE 2018-2020>>;
- la Determinazione direttoriale DPA/423 dell'11.12.2018 recante "2^ Aggiornamento tecnico (versione dicembre 2018) del Piano Operativo FSE 2018-2020", approvato con la DGR 526 del 23 luglio 2018;
- la Determinazione direttoriale DPA/380 del 27.11.2018, recante "Approvazione modifica del Sistema di Gestione e Controllo - Si.Ge.Co di cui alla DGR 395 del 18.07.2017 - versione 4.0 - Novembre 2018";
- la Determinazione direttoriale DPA/403 del 04.12.2018 recante "Approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione. Versione 6.0 - Dicembre 2018";

**Dato
atto**

- che il predetto Piano Operativo FSE 2018-2020, prevede, tra gli altri, l'Intervento n. 14 denominato "Area di crisi complessa: Competenze per il lavoro";
- che il succitato intervento è da includere tra le fattispecie di attività per le quali si può procedere in regime concessorio attraverso l'approvazione di specifico Avviso pubblico;
- che lo stesso intervento, avendo quali beneficiari gli Organismi di formazione accreditati dalla Regione Abruzzo, non rientra nell'ambito di applicazione della normativa in materia di Aiuti di Stato;
- che lo stanziamento complessivo previsto è pari ad € 2.683.504,88;
- che, tuttavia, per l'attuazione dell'Avviso pubblico di cui al presente provvedimento, sarà impegnata solo una prima tranche di risorse pari ad € 1.000.000,00;
- che in attuazione della richiamata D.D. n. DPA/403/2018, il Responsabile di Azione per la Programmazione ha trasmesso la bozza di Avviso ed i relativi allegati all'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, con nota prot. n. 0056221/19/DPG009 del 21/02/2019;
- che con nota prot. n. RA/78941 del 13/03/2019, l'Autorità Unica di Gestione FESR - FSE Abruzzo 2014-2020, ha espresso parere favorevole alla pubblicazione del dispositivo attuativo dell'intervento de quo, previo recepimento delle prescrizioni ivi contenute, di fatto adempiute;
- che pertanto è possibile contestualmente procedere alla prenotazione di impegno contabile della somma di € 1.000.000,00, sui corrispondenti capitoli di spesa del bilancio regionale pluriennale per l'esercizio finanziario 2019, come da tabella che segue:

Asse	Ob. Specifico	Azione	Cap. 52100/14 F.S.E. (50%)	Cap. 52101/14 F.d.R. (35%)	Cap. 52102/14 Fondo Regionale FSE (15%)	ART / PDC	Totale	Anno
3	10.4	10.4.2	500.000,00	325.000,00	175.000,00	Art 14/ U. 2.03.03.03.000	1.000.000,00	2019

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **Di approvare** i documenti di seguito indicati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Avviso – Allegato A;
 - Domanda di finanziamento – Allegato 1A;
 - Dichiarazione di impegno – Allegato 2A;
 - Calcolo sovvenzione ex ante – Allegato 3A;
 - Proposta profilo professionale – Allegato 4A
 - Format curriculum – Allegato 5A;
 - Settori di riferimento – Allegato 6A;
2. **Di dare atto** che l'importo destinato alla realizzazione dell'Intervento di che trattasi è stato quantificato in € 1.000.000,00 a carico delle risorse afferenti il PO FSE Abruzzo 2014-2020 Asse 3 - Priorità d'investimento 10iv - Obiettivo specifico 10.4 - Azione 10.4.1;
3. **Di prenotare** l'impegno della spesa complessiva di € 1.000.000,00, sulla base delle disposizioni contenute nell'Avviso pubblico, relative alle modalità di erogazione delle agevolazioni, come di seguito indicato:

Asse	Ob. Specifico	Azione	Cap. 52100/14 F.S.E. (50%)	Cap. 52101/14 F.d.R. (35%)	Cap. 52102/14 Fondo Regionale FSE (15%)	ART / PDC	Totale	Anno
3	10.4	10.4.2	500.000,00	325.000,00	175.000,00	Art 14/ U. 2.03.03.03.000	1.000.000,00	2019

4. **Di rinviare** a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa correlato alla prenotazione, stabilendo che si provvederà, nella fase dell'impegno contabile, ad assumere il correlato accertamento delle entrate per le quote UE (FSE) e Stato (FdR), nel rispetto del principio 3.12.All4/2 del D.Lgs 118/2011, in relazione all'intervenuta esigibilità delle obbligazioni che andranno a scadenza, secondo quanto indicato dalle modalità di pagamento stabilite dal Si.ge.co. e dal manuale dell'AdG PO FSE per la programmazione 2014-2020.
5. **Di trasmettere**, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento:
 - al Servizio Ragioneria Generale del Dipartimento Risorse e Organizzazione – DPB;
 - all'Ufficio "Monitoraggio Formazione e Istruzione" del Servizio DPG011;
 - al Direttore regionale, ai sensi dell'art. 16, comma 10, della L.R. n. 7/2002.
6. **Di disporre** la pubblicazione dell'Avviso e dei relativi allegati sul sito della Regione Abruzzo nonché nel sito dell'URP e sul B.U.R.A.T., trasmettendo i documenti approvati con il presente atto all'AdG FSE nonché ai Servizi "Verifica Attuazione Programma di Governo e URP", "Stampa", "Sistema Informativo Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione", "Programmazione e Coordinamento Unitario".

Il Dirigente del Servizio
Dott. Carlo Amoroso

Allegato 1 alla D.D. n. 58/DPG009 del 03/04/2019.



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

ASSE 3 – Istruzione

Obiettivo Tematico 10

Priorità di investimento 10iv

Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare e i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato

Obiettivo specifico 10.4

Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo.

Tipologia di azione 10.4.2

Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente col-legati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti al green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento

Intervento 14

Area di crisi complessa: Competenze per il lavoro

AVVISO

Allegato 1 alla D.D. n. 58/DPG009 del 03/04/2019.

Indice

DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO.....	3
ARTICOLO 1) FINALITÀ.....	6
ARTICOLO 2) COSA FINANZIA “AREA DI CRISI COMPLESSA: COMPETENZE PER IL LAVORO”	6
ARTICOLO 3) DESTINATARI	6
ARTICOLO 4) CATALOGO DELL’OFFERTA FORMATIVA E CARATTERISTICHE DELLA FORMAZIONE.....	6
ARTICOLO 5) RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI.....	8
ARTICOLO 6) SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.....	10
ARTICOLO 7) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA	10
ARTICOLO 8) CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE CANDIDATURE.....	10
ARTICOLO 9) OBBLIGHI DERIVANTI DALL’AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.	11
ARTICOLO 10) ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO	13
ARTICOLO 11) QUANDO LA SOVVENZIONE PUÒ ESSERE REVOCATA?	13
ARTICOLO 12) INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	14
ARTICOLO 13) TUTELA DELLA PRIVACY	14
ARTICOLO 14) INFORMAZIONI GENERALI.....	14
ARTICOLO 15) ALLEGATI.....	14

Allegato 1 alla D.D. n. 58/DPG009 del 03/04/2019.

Disposizioni di riferimento

La Regione Abruzzo - *Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università*, adotta il presente Avviso in coerenza con la seguente normativa:

- Regolamento (UE) n. 1046/2018;
- Regolamento (UE) n. 1298/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11.12.2013 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2013 e che riguarda la dotazione finanziaria dell'FSE per alcuni Stati membri;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016 del 29 agosto 2017, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per

Allegato 1 alla D.D. n. 58/DPG009 del 03/04/2019.

quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018)5560 del 14 agosto 2018 della quale si è preso atto con DGR 841/2018;
- Nota EGESIF_14-0017 Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC);

- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183";
- Decreto legge del 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla legge del 7 agosto 2012 n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese";
- Legge 24 dicembre 2012, n. 234, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e ss. mm. e ii.;
- D. Lgs. del 14 settembre 2015, n. 148, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 recante Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Decreto legge del 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla legge del 21 giugno 2017 n. 96, recante "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo";
- Decreto ministeriale del 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, co. 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, e ss. mm. e ii.";
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

- DGR n. 622 del 30 settembre 2014, come modificata ed integrata dalla DGR n. 681 del 21 ottobre 2014, di approvazione dell'atto di organizzazione relativo alla disciplina delle macrostrutture della Giunta regionale in attuazione della LR 26 agosto 2014, n. 35 attribuendo al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le funzioni di Autorità di Gestione del FSE;
- DGR n. 180 del 13 marzo 2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1

Allegato 1 alla D.D. n. 58/DPG009 del 03/04/2019.

della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 e modificato con Decisione della CE n. C(2017) 5038 del 21 agosto 2017;

- D.G.R. n. 1101 del 29/12/2015, di approvazione del Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo;
- DGR n. 395 del 18 luglio 2017 recante "POR FERS Abruzzo 2014-2020 e POR FSE Abruzzo 2014-2020 Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Designazione Autorità di Gestione Unica FESR-FSE e Autorità di Certificazione dei Programmi POR FERS e POR FSE Abruzzo 2014-2020";
- DGR n. 296 del 6 giugno 2017 recante "Area di crisi complessa Vibrata Tronto Piceno riconosciuta con Decreto Ministeriale MISE 10 febbraio 2016. Approvazione del Piano di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) e dello schema di Accordo di Programma, Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale per l'Area di Crisi Industriale Complessa di Val Vibrata Valle del Tronto Piceno.
- DGR n. 526 del 23 luglio 2018, di approvazione del Piano Operativo FSE 2018-2020;
- DGR n. 7 del 17 gennaio 2018, recante "Approvazione modifiche alla Disciplina dell'Accreditamento dei Soggetti che erogano attività di Formazione e di Orientamento nella Regione Abruzzo di cui alla D.G.R. n. 274 del 31.03.2015 - Nuova Disciplina";
- la Determinazione direttoriale Determinazione direttoriale DPA/423 dell'11.12.2018 recante "2^ Aggiornamento tecnico (versione ottobre 2018) del Piano Operativo FSE 2018-2020", approvato con la DGR n. 526 del 23 luglio 2018;
- la Determinazione direttoriale DPA/380 del 27.11.2018, recante "Approvazione modifica del Sistema di Gestione e Controllo - Si.Ge.Co di cui alla DGR n. 395 del 18.07.2017 – versione 4.0 – Novembre 2018";
- la Determinazione direttoriale DPA/403 del 04.12.2018 recante "Approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione. Versione 6.0 – Dicembre 2018";
- Determinazione Dirigenziale n. 178/DPG009 del 29/12/2017 e ss.mm.ii., di approvazione Disciplina per l'Autorizzazione dei percorsi formativi proposti dagli Organismi di Formazione accreditati e finalizzati al conseguimento di Qualifiche o di Profili Professionali e definizione standard orari dei corsi, in relazione ai "learning outcomes" previsti;
- Determinazione Dirigenziale nr. 155/DPG009 del 28 giugno 2018, recante "Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali, approvato con D.G.R. n. 1101 del 29/12/2015. Definizione standard orario per unità di competenza.";
- Determinazione Dirigenziale nr. 230/DPG009 del 12 novembre 2018, recante "Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo, approvato con DGR n. 1101 del 29/12/2015 e ss.mm.ii.. Approvazione standard di percorso formativo.";
- Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.

Allegato 1 alla D.D. n. 58/DPG009 del 03/04/2019.

Articolo 1) Finalità

1. L'intervento è attuato in ottemperanza agli impegni assunti nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno Progetto di Riconversione e Riqualficazione Industriale (PRRI). L'Accordo è stato approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 296 del 6 giugno 2017. In particolare, in attuazione delle disposizioni di cui all'APQ e al Progetto di riconversione e riqualficazione industriale (PRRI) siglato dalla Regione Abruzzo per l'Area di crisi industriale complessa VAL VI-BRATA-VALLE DEL TRONTO PICENO, il presente intervento è destinato al rafforzamento delle competenze per favorire l'inserimento o il reinserimento al lavoro.
2. L'Avviso prevede una procedura a sportello sino ad esaurimento delle risorse.
3. I percorsi formativi finanziabili sono proposti da Organismi di formazione accreditati, ai sensi della vigente disciplina regionale, che si candidano a partecipare attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica della Regione Abruzzo.
4. La Regione Abruzzo attua il presente Avviso nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 7 e 8 del Reg. (UE) 1303/2013, garantendo, rispettivamente, la promozione della parità fra uomini e donne, la non discriminazione e lo sviluppo sostenibile.
5. Il presente Avviso concorre alla realizzazione dell'indicatore di performance CO09 – i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2), e alla realizzazione dell'indicatore di risultato CRO3 – partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento.

Articolo 2) Cosa finanzia "Area di crisi complessa: Competenze per il lavoro"

1. Il presente Avviso finanzia percorsi formativi erogati da Organismi di formazione accreditati per la macrotipologia Formazione Superiore, ai sensi della D.G.R. n. 7 del 17/01/2018.
2. A tal fine, gli Organismi di formazione di cui al comma 1 si candidano a norma del presente Avviso, indicando il percorso/i percorsi che intendono erogare, secondo le disposizioni di cui al successivo art. 5.
3. Le attività formative devono concludersi entro i 6 mesi successivi all'avvio.

Articolo 3) Destinatari

1. Destinatari delle attività sono i disoccupati, senza limiti di età, anche percettori di indennità, residenti in uno dei comuni dell'Area di Crisi industriale Complessa o licenziati, per riduzione di personale, da una unità produttiva ubicata nell'area.
2. I requisiti di cui al comma 1 devono sussistere in capo ai destinatari alla data di comunicazione di avvio delle attività di cui al successivo art. 5.
3. I destinatari individuano all'interno dell'offerta a Catalogo, di cui al successivo art. 5, co. 2, lett. a), le attività formative di proprio interesse e gli organismi di formazione presso i quali intendono frequentare i corsi, ovvero gli organismi¹ ai quali chiedere, sulla base delle disposizioni di cui al predetto art. 5, co. 2, lettere b) o c), l'attivazione di corsi specifici.

Articolo 4) Catalogo dell'Offerta formativa e caratteristiche della formazione

1. Sono finanziabili i progetti formativi che, al contempo:

¹ L'elenco degli O.d.F. accreditati per la macrotipologia "Formazione continua" è scaricabile al seguente link:
https://selfi.regione.abruzzo.it/menu_items/accreditamento

Allegato 1 alla D.D. n. 58/DPG009 del 03/04/2019.

- afferiscano ad una o più unità di competenza costituenti un profilo di cui al Repertorio delle qualificazioni della Regione Abruzzo o, in difetto, siano iscrivibili su proposta dell'OdF nel Repertorio stesso, nel rispetto dei criteri definiti dal Decreto del Ministero del Lavoro, di concerto con il MIUR, del 30 giugno 2015;
 - afferiscano ad uno dei Settori professionali, con rispettive Aree di Attività, indicate nell'Allegato 6.A al presente Avviso, in coerenza con le esigenze rappresentate dalle aziende finanziate in parallelo per nuovi insediamenti produttivi nell'area di crisi complessa della Regione Abruzzo.
2. I progetti formativi finanziabili devono essere iscritti al Catalogo regionale dei corsi di formazione autorizzati, scaricabile al seguente link https://selfi.regione.abruzzo.it/menu_items/31, in particolare:
- a. ove essi siano già ricompresi nel Catalogo nulla altra azione va compiuta dall'OdF;
 - b. ove si renda necessaria l'autorizzazione, l'OdF procede in coerenza con la **procedura approvata con D.D. n. 178/DPG009 del 29/12/2017 e ss.mm.ii.** (scaricabile al link https://selfi.regione.abruzzo.it/menu_items/31), **come compendiate con D.D. n. 155/DPG009 del 28/06/2018** (scaricabile al link https://selfi.regione.abruzzo.it/uploads/ckeditor/attachments/63/DDn155DPG009del28062018_Autorizzazione_corsi_per_Unit%C3%A0_di_competenza.pdf) e con **D.D. n. 230/DPG009 del 12/11/2018** (scaricabile al seguente link https://selfi.regione.abruzzo.it/uploads/ckeditor/attachments/64/DDn230DPG00912112018_NuovoStandardPercorsoFormativo.pdf), riportando **sull'oggetto della PEC la seguente dicitura "Richiesta autorizzazione percorso per Intervento 14 "Area di crisi complessa: competenze per il lavoro"**;
 - c. nel caso in cui i percorsi siano finalizzati al conseguimento di un profilo professionale o di una unità di competenza non presenti nel Repertorio regionale, è necessario presentare proposta di iscrizione di nuovo profilo/nuova unità, redatta in conformità all'Allegato 4.A, in applicazione di quanto disposto dalla D.D. n. 218/DPG009 del 23/10/2018 (scaricabile al seguente link https://selfi.regione.abruzzo.it/uploads/ckeditor/attachments/56/DPG009_218_del_23.10.2018.pdf), con annesso progetto di percorso formativo. La Regione, in qualità di soggetto titolare, si riserva ogni facoltà di accettare la proposta, così come di portarla a conformità o di integrarla in caso di compresenza di richieste da parte di più organismi formativi. **L'OdF proponente è tenuto, a pena di revoca, ad erogare il percorso in conformità agli standard professionale e formativo approvati dalla Regione. La mancata approvazione della proposta di standard professionale presentata dall'OdF comporta l'inammissibilità della candidatura.**
3. I percorsi formativi di cui al comma 2 del presente articolo, costituiscono l'insieme dell'offerta a Catalogo, aggiornata tempestivamente dalla Regione sulla base delle richieste di iscrizione che man mano ad essa pervengono.
4. Non sono finanziabili attività formative erogate in FAD e/o attività formative obbligatorie per le aziende, ai sensi della normativa nazionale o regionale in materia di formazione.
5. Sono **finanziabili percorsi finalizzati al conseguimento di una qualifica** ovvero **di una o più unità di competenza**, in coerenza con le seguenti indicazioni:
- se il **percorso è finalizzato al conseguimento di una qualifica**, la **durata massima** dello stesso non può superare le **600 ore** e il **tirocinio curriculare (stage) obbligatorio**, deve avere una **durata compresa tra il 25% e il 35% del monte ore complessivo**.

Allegato 1 alla D.D. n. 58/DPG009 del 03/04/2019.

- se il **percorso è finalizzato al conseguimento di una o di una o più unità di competenza**, per ogni unità di competenza devono essere previsti:
 - **una durata minima di attività direttamente svolta da docente** (quali aula, laboratorio, visita guidata, etc.) non inferiore alla corrispondente durata definita in sede di standard di percorso formativo di cui alla D.D. n. 230/DPG009 del 12 novembre 2018 (cfr. link sopra) trovando quale limite massimo 150 ore per singola unità;
 - **un tirocinio curriculare obbligatorio** di durata pari al 100% della durata delle attività di aula, laboratorio ed ogni altra presidiate da docenti, risultando ad esse aggiuntiva. In ogni caso, il tirocinio curriculare non può essere inferiore a 100 ore;
 - **in assenza di standard formativo di percorso**, la durata minima delle attività direttamente svolta da docente si attesta per singola unità di competenza tra il limite minimo di 100 ore e quello massimo di 150 ore (cfr. D.D. n. 155/DPG009/2018, di cui sopra), valendo quanto richiamato al punto precedente per lo svolgimento del tirocinio curriculare.
6. Le aule devono prevedere in avvio un numero minimo di 10 partecipanti e massimo di 15; le attività formative devono essere avviate successivamente alla presentazione della candidatura.
7. I percorsi si concludono con un Certificato di qualificazione professionale.
8. Ciascun Organismo di Formazione può candidarsi per il finanziamento di più edizioni del medesimo percorso.
9. I docenti che l'Organismo di Formazione intende impegnare nell'attività formativa devono essere in possesso di specifica esperienza professionale nel settore afferente la materia oggetto di insegnamento. In particolare:
- docenti di Fascia A: almeno 5 anni di esperienza professionale documentabile nella materia oggetto di insegnamento;
 - docenti di Fascia B: almeno 3 anni di esperienza professionale documentabile nella materia oggetto di insegnamento;
 - tutor didattico tirocinio curriculare - Fascia C: almeno 1 anno di esperienza nel ruolo.

Per anno di esperienza si intende un periodo di dodici mesi anche frazionati su più anni solari differenti.

I curricula dei docenti (Fascia A o Fascia B) e del tutor didattico (Fascia C) impegnati nelle attività, redatti in forma autodichiarativa ai sensi del D.P.R. 445/2000, **utilizzando il modello Allegato 5.A**, aggiornati, sottoscritti in originale e dai quali si evinca l'appartenenza ad una delle sopra citate fasce, devono essere disponibili presso la sede di svolgimento dei corsi e consegnati su richiesta dell'Amministrazione o di eventuali soggetti deputati al controllo, anche in loco. Copia degli stessi, unitamente a valido documento di identità, deve essere trasmessa in sede di candidatura.

Articolo 5) Risorse disponibili e vincoli finanziari.

1. Per la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso è stanziata, a valere sull'Intervento 14 del predetto PO FSE 2018-2020, un prima *tranche* di risorse pari a 1.000.000,00 EUR, come da tabella che segue:

Allegato 1 alla D.D. n. 58/DPG009 del 03/04/2019.

Asse	3	Istruzione e formazione
Priorità di investimento	10iv	Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare e i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendi-stato
Obiettivo specifico	10.4	Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo.
Tipologia di azione	10.4.2	Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti al green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento
Risorse finanziarie per azione	10.4.2	1.000.000,00 EUR

1. Il valore della sovvenzione è calcolato attraverso il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi, di cui all'Allegato VI del Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016 del 29 agosto 2017, secondo le indicazioni di cui al successivo comma 2.
2. Le attività sono finanziate con le seguenti Unità di Costo Standard:
 - docenti di fascia A: € 146,25 ora/corso ed € 0,80 ora/corso/allievo;
 - docenti di fascia B: € 117,00 ora/corso ed € 0,80 ora/corso/allievo;
 - Stage curriculare: € 73,13 ora (Fascia C – Tutor didattico).
3. In ogni caso, **i costi sostenuti sono rimborsati fino ad un massimo di 5.000,00 EUR per ogni allievo.**
4. I costi riconosciuti sono esclusivamente quelli ammissibili al finanziamento FSE, ai sensi del D.P.R. del 5-2-2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi SIE per il periodo di programmazione 2014-2020".
5. I percorsi attivati devono essere realizzati esclusivamente con il finanziamento pubblico previsto dal presente avviso. I soggetti attuatori non possono richiedere alcun contributo agli allievi e all'interno delle classi non possono essere presenti allievi paganti né allievi privi dei requisiti indicati all'art. 3, in quanto l'unità di costo standard copre tutti i costi diretti e indiretti dell'operazione. **A garanzia della qualità dell'offerta formativa, non sono ammessi uditori.**
6. Stante il divieto di doppio finanziamento, i costi per l'erogazione dei percorsi formativi di cui al presente Avviso non possono essere finanziati da altre fonti.
7. L'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se

Allegato 1 alla D.D. n. 58/DPG009 del 03/04/2019.

questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

8. La spesa è riconosciuta se sostenuta in data successiva alla presentazione della candidatura.
9. Il finanziamento a carico della Regione Abruzzo è pari al 100% dei costi ammissibili.

Articolo 6) Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature

1. Possono presentare domanda per il finanziamento dei percorsi di cui all'art. 5 del presente Avviso esclusivamente gli Organismi di formazione accreditati/accreditandi per la macrotipologia Formazione Superiore, ai sensi della vigente disciplina regionale.
2. L'effettivo accreditamento costituisce condizione propedeutica alla adozione del provvedimento di concessione che avviene nei 15 giorni lavorativi successivi alla pubblicazione degli esiti dell'istruttoria prevista all'art. 10 del presente Avviso.

Articolo 7) Modalità e termini per la presentazione della candidatura

1. Le candidature devono essere inviate **a partire dal 15 aprile 2019**, esclusivamente attraverso la piattaforma telematica disponibile all'indirizzo:
app.regione.abruzzo.it/avvisi_publici/
seguendo scrupolosamente le indicazioni ivi riportate.
2. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.
3. La documentazione costituente il **Dossier di candidatura** è la seguente:
 - Allegato 1.A, Domanda di finanziamento in regola con l'imposta di bollo;
 - Allegato 2.A, Dichiarazione di impegno;
 - Allegato 3.A, Prospetto di calcolo della sovvenzione;
 - Allegato 4.A, Proposta profilo professionale/Unità di competenza (**obbligatorio solo nell'ipotesi prevista all'art. 4, co. 2, lett. c).**)
4. Tutta la documentazione di cui al Dossier di candidatura deve essere redatta, a pena di inammissibilità, utilizzando esclusivamente i modelli allegati al presente Avviso e deve essere sottoscritta esclusivamente con firma digitale del legale rappresentante dell'O.d.F. proponente. La documentazione deve essere completa e devono essere presenti tutti gli elementi essenziali ai fini della valutazione.
5. La domanda di finanziamento deve essere presentata in conformità con la vigente normativa sull'imposta di bollo (attualmente pari a € 16,00). Tale adempimento viene assolto mediante l'acquisto della marca da bollo presso un intermediario convenzionato con l'agenzia delle entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione. Il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e la data devono essere riportati sull'Allegato 1.A Domanda di finanziamento. La marca da bollo originale deve essere applicata su copia cartacea del medesimo allegato e deve essere conservata dall'impresa candidata e esibita in caso di controllo da parte degli organi competenti.
6. Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente avviso pubblico.

Articolo 8) Cause di inammissibilità delle candidature

1. Le candidature pervenute sono esaminate secondo l'ordine cronologico di invio.
2. La verifica dei criteri di ricevibilità, consistente nella verifica del rispetto delle modalità di invio

Allegato 1 alla D.D. n. 58/DPG009 del 03/04/2019.

della candidatura e della tempistica, di cui all'art. 7, co.1, è assolta dalla piattaforma di candidatura in modalità automatica.

3. La verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità, stabiliti in coerenza con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza, è effettuata dal Servizio competente. Ogni due settimane, tutte le candidature pervenute sono sottoposte a verifica di ammissibilità entro i successivi 15 giorni.
4. Sono considerate inammissibili le candidature che,
 - con riferimento alla conformità formale:
 - risultino incomplete riguardo alla documentazione prevista dal Dossier di candidatura, come indicato all'art. 7, co.3;
 - siano redatte in maniera incompleta, per cui risultano assenti elementi essenziali ai fini della valutazione secondo le previsioni di cui all'art. 7, co. 4;
 - siano prive di sottoscrizione con firma digitale, secondo le disposizioni di cui all'art. 7, co. 4;
 - con riferimento ai requisiti del proponente:
 - siano presentate da soggetti privi dei requisiti previsti all'art. 6;
 - con riferimento ai requisiti del progetto:
 - non rispettino la condizione stabilita all'art. 4, co. 2, lett. c) del presente Avviso (mancata approvazione della proposta di nuovo standard professionale);
 - non rispettino le caratteristiche e le indicazioni stabilite all'art. 4, co. 6.
5. La Regione Abruzzo applica il principio del soccorso istruttorio ove ne ricorrano le condizioni.
6. L'inammissibilità della candidatura comporta la conclusione del procedimento con rigetto della candidatura stessa.
7. In esito alla verifica dei criteri di ammissibilità, con determinazione dirigenziale, sono approvati e pubblicati sul sito istituzionale www.regione.abruzzo.it/europa gli elenchi delle candidature ammesse a finanziamento, nonché gli elenchi delle candidature inammissibili, con le relative motivazioni.
8. La pubblicazione degli elenchi delle candidature inammissibili, con relativa motivazione, assolve ogni onere di comunicazione a carico dell'Amministrazione procedente; pertanto, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., entro i dieci giorni successivi a detta pubblicazione, i soggetti esclusi possono presentare eventuali controdeduzioni ovvero possono procedere a presentare nuova candidatura risolvendo le motivazioni di esclusione.
9. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.

Articolo 9) Obblighi derivanti dall'ammissione a finanziamento e modalità di erogazione del contributo.

1. Fatte salve le specifiche disposizioni contenute nel presente Avviso, l'intervento finanziabile si realizza nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Sistema di Gestione e Controllo relativo al PO FSE 2014-2020 e nel vigente Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione.
2. A seguito della pubblicazione degli elenchi delle candidature ammesse, il Responsabile di Azione per la Programmazione procede alla predisposizione e all'invio dei provvedimenti di concessione entro i 15 lavorativi giorni successivi. L'O.d.F., entro i 10 giorni successivi, **pena la**

Allegato 1 alla D.D. n. 58/DPG009 del 03/04/2019.

revoca, deve procedere all'invio della comunicazione di avvio attività, utilizzando l'Allegato 20 al Manuale dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014–2020. Eventuali modifiche al calendario dovranno essere tempestivamente comunicate.

3. Le attività devono concludersi entro 6 mesi dall'avvio, salvo proroga motivata da concedersi solo in conseguenza di eventi obiettivi, circostanziati ed imprevedibili.
4. È consentita la modifica del numero degli allievi purché sia accordata dalla Regione Abruzzo preventiva autorizzazione. Qualora il numero degli allievi scenda sotto alle 10 unità si **procede a revoca** e all'eventuale recupero di somme già erogate. A tal fine, si precisa che l'allievo non è più ritenuto tale a seguito di dimissioni, ritiro ovvero nel caso in cui lo stesso abbia frequentato meno del 70% delle ore previste. L'O.d.F. è tenuto a dare comunicazione tempestiva alla Regione Abruzzo del verificarsi di tale evenienza.
5. Le attività sono rimborsate a processo.
6. L'O.d.F. può chiedere una anticipazione pari al 40% del valore della quota di finanziamento pubblico **calcolata a valere sulla sola UCS ora/corso**. L'anticipazione può essere chiesta dopo l'avvio delle attività, su presentazione di apposita richiesta corredata da garanzia fideiussoria a copertura dell'intero costo pubblico dell'intervento. La polizza deve avere scadenza a 24 mesi successivi alla data di conclusione dell'attività, con svincolo automatico. La suddetta garanzia può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti previsti dalle leggi, che ne disciplinano le rispettive attività, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'Albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1.09.1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di garanzia. Le imprese bancarie o assicurative ovvero l'intermediario finanziario che rilasciano le polizze devono avere almeno una sede operativa sul territorio nazionale. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Amministrazione concedente. In alternativa alla polizza è possibile attivare una cauzione conto deposito ex art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, di importo pari al totale dell'incentivo da erogare. La Regione Abruzzo procede preventivamente al controllo della polizza direttamente presso la società che l'ha rilasciata. Qualora si rilevino anomalie/difficoltà si procede alla richiesta delle necessarie integrazioni e/o modifiche e, nel caso di riscontrata irregolarità, alla **revoca dell'affidamento** con conseguente eventuale comunicazione alle competenti Autorità giudiziarie. Il 20% del valore della quota di finanziamento pubblico **calcolata a valere sulla sola UCS ora/corso** deve essere dimostrata entro 120 giorni dalla data di accredito dell'anticipazione.
7. In alternativa alla anticipazione l'O.d.F. può chiedere un primo pagamento a rimborso per una percentuale almeno pari al 40% del finanziamento pubblico assegnato. Successive domande di rimborso possono essere presentate fino a concorrenza dell'80%.
8. Successive domande di rimborso, fino ad un massimo di due, possono essere presentate a concorrenza dell'80% del valore della quota di finanziamento pubblico **calcolata a valere sulla sola UCS ora/corso**.
9. La domanda di saldo deve essere presentata entro il termine massimo di 30 giorni dalla conclusione delle attività. Il mancato rispetto del termine per la presentazione del rendiconto comporta la **revoca** dell'intero finanziamento concesso, previa diffida.
10. L'O.d.F. è tenuto ad erogare interamente il corso, con riferimento al numero di ore e ai contenuti previsti nel Catalogo, **pena la revoca**.
11. I documenti giustificativi delle attività sono i seguenti:
 - a. Registro delle attività, debitamente compilato e preventivamente vidimato;

Allegato 1 alla D.D. n. 58/DPG009 del 03/04/2019.

- b. Registro del tirocinio curriculare opportunamente vidimato che rilevi, per ogni giornata di formazione on the job, la data, le ore ed i contenuti dell'attività svolta. Il registro è individuale, ed è firmato quotidianamente dal destinatario, dal tutor del soggetto ospitante e dal tutor didattico, quando presente;
 - c. Copia della certificazione finale per ciascun allievo (esclusivamente per la richiesta di saldo).
12. Ulteriori disposizioni concernenti aspetti di carattere gestionale e finanziario possono, comunque, essere adottate dal competente Servizio successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, in coerenza ed attuazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione relativo al POR FSE 2014-2020.

Articolo 10) Attuazione, monitoraggio e controllo

1. L'assolvimento della fase attuativa e delle procedure gestionali di cui al presente Avviso è attribuito al Servizio competente che potrà adottare disposizioni e modulistica concernenti gli aspetti gestionali e finanziari in coerenza e in attuazione del Manuale dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020.
2. Il monitoraggio e il controllo delle attività oggetto del presente avviso sono posti in essere dall'Ufficio Controllo di primo livello Formazione e Istruzione FSE del Servizio Gestione e Monitoraggio FSE DPG011 del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università. La Regione effettua attività di vigilanza in itinere attraverso il Servizio preposto.
3. I beneficiari sono obbligati a fornire alla Regione Abruzzo tutte le informazioni necessarie ai fini dell'implementazione del sistema di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale e a garantire l'alimentazione della Piattaforma dei beneficiari attraverso l'inserimento delle informazioni e della documentazione relative all'operazione, come da specifiche indicazioni che si forniranno nel documento che dettaglia le condizioni per il sostegno, allegato al Provvedimento di concessione. Si precisa che, nelle more dell'attivazione di detta Piattaforma, tale obbligo è posto in capo alla Regione Abruzzo che acquisisce dal beneficiario le informazioni e i documenti e provvede al loro caricamento sul Sistema informativo.
4. Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la Regione Abruzzo sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
5. Ai sensi dell'art. 125, paragrafo 4, lettera c), del Reg. (UE) 1303/2013, i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Articolo 11) Quando la sovvenzione può essere revocata?

1. La Regione Abruzzo procede alla revoca della sovvenzione, fatte salve le previsioni di cui al Sistema di Gestione e Controllo e al Manuale dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020, al verificarsi di una o più delle seguenti ipotesi:
 - a. mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3, co. 1, del presente Avviso;
 - b. mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 4, co. 2, lett. c), del presente Avviso;

Allegato 1 alla D.D. n. 58/DPG009 del 03/04/2019.

- c. mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 9 del presente Avviso;
- d. riscontrata falsità, all'esito delle attività di controllo di cui all'art. 13, co.4, delle dichiarazioni rese in sede di candidatura ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 12) Informazione e pubblicità

1. In materia di informazione e pubblicità i Soggetti Attuatori devono attenersi strettamente alle indicazioni di cui agli artt. 115-117 e all'Allegato XII del Reg. (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché alle procedure prescritte nell'ambito del Programma.
2. I beneficiari devono pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività nel rispetto del principio di trasparenza accertandosi che su tutta la documentazione inerente il progetto siano presenti i loghi dei soggetti istituzionali che cofinanziano le attività. A norma dell'art. 115 (UE) 1303/2013, se un'operazione riceve finanziamenti nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FSE, il beneficiario garantisce che i partecipanti all'operazione siano stati informati di tale finanziamento.
3. La pubblicazione dell'elenco delle operazioni dei beneficiari da parte dell'AdG avviene secondo quanto previsto all'art. 115 paragrafo 2 del Reg. (UE) 1303/2013 e agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14.3.2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Articolo 13) Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 30.06.2003, nr. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, attuato con D.Lgs. n. 101/2018, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Articolo 14) Informazioni generali

1. La Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Servizio Formazione ed Orientamento professionale - DPG009 del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università della Regione Abruzzo.
2. Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Saula Gambacorta, Responsabile dell'Ufficio Programmazione Politiche Formative e di Orientamento Professionale del Servizio DPG009 Formazione ed Orientamento Professionale.
3. Eventuali richieste di chiarimento possono essere avanzate, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione, **esclusivamente** attraverso il servizio di messaggistica disponibile all'indirizzo <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>.
4. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Abruzzo.

Articolo 15) Allegati

1. Sono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati:

Allegato 1 alla D.D. n. 58/DPG009 del 03/04/2019.

- Allegato 1.A, Domanda di finanziamento in regola con l'imposta di bollo;
- Allegato 2.A, Dichiarazione di impegno;
- Allegato 3.A, Prospetto di calcolo della sovvenzione;
- Allegato 4.A, Proposta profilo professionale (obbligatorio solo nell'ipotesi prevista all'art. 4, co. 2, lett. c);
- Allegato 5.A, Format curriculum;
- Allegato 6.A, Settori di riferimento.



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Piano Operativo 2018-2020

Intervento 14

Area di crisi complessa: Competenze per il lavoro

ALLEGATO 1.A

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Riferimenti imposta di bollo

Nr. Identificativo della marca da bollo:

Data: __/__/____

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente candidatura e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richieda l'apposizione

DATI RELATIVI ALL'ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO PER LA MACROTIPOLOGIA "FORMAZIONE SUPERIORE"	
Ragione sociale Organismo di Formazione	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Natura giuridica	
Indirizzo sede legale	
Legale Rappresentante	
Recapiti Telefono e Cellulare	
Recapiti e-mail e PEC	
Accreditamento	<input type="checkbox"/> Accreditato per la macrotipologia Formazione superiore

CHIEDE

che l'intervento formativo finalizzato al conseguimento:

- del profilo professionale di _____ di durata pari a _____ ore, già autorizzato con D.D. _____¹

ovvero

- della/e competenza/e (indicare denominazione competenza/e) _____ afferente/i il profilo professionale di _____ già autorizzato con D.D. _____¹

venga ammesso a finanziamento a valere sul presente Avviso, precisando che il costo complessivo del percorso è pari ad €_____.

oppure

che l'intervento formativo:

- finalizzato al conseguimento del profilo professionale di _____

ovvero

- della/e competenza/e _____ afferente/i il profilo professionale di _____

di cui al Repertorio regionale approvato con D.G.R. n. 1101 del 29/12/2015 e ss.mm.ii., venga ammesso a finanziamento a valere sul presente Avviso, precisando che il costo complessivo del percorso è pari ad €_____ e che per lo stesso è parallelamente avviata la procedura di autorizzazione disciplinata con D.D. n. 178/DPG009 del 29/12/2017 e ss.mm.ii..

oppure

che l'intervento formativo finalizzato al conseguimento:

¹ Indicare i riferimenti del provvedimento con cui è stato autorizzato il percorso formativo.

del profilo professionale di _____

ovvero

della/e competenza/e _____ afferente/i il profilo
professionale di _____

per cui si chiede l'inserimento nel vigente Repertorio regionale come da Allegato 4.A, cui si rimanda, venga ammesso a finanziamento, precisando che il costo complessivo del percorso è pari ad €_____.

Dati relativi alla persona di contatto per la presente candidatura:

Nominativo del referente del progetto _____

Ruolo nell'impresa _____

Telefono _____ E-mail _____ PEC _____

La candidatura è presentata unitamente ai seguenti documenti:

- Copia dei curricula dei docenti e del tutor redatti a norma dell'art. 5, comma 9 dell'Avviso, unitamente a valido documento di identità;
- Allegato 2.A, Dichiarazione di impegno;
- Allegato 3.A, Prospetto di calcolo della sovvenzione;
- Allegato 4.A, Proposta profilo professionale/qualifica (obbligatorio solo nell'ipotesi prevista all'art. 5, co. 2, lett. c).

Luogo e data, _____

(IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE)



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Piano Operativo 2018-2020

Intervento 14

Area di crisi complessa: Competenze per il lavoro

ALLEGATO 2.A

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il sottoscritto _____ nato a _____
 il _____ C.F. _____, come da formale incarico conferito in data
 _____ in qualità di legale rappresentante¹ dell'O.d.F.
 _____ con sede legale in
 _____ alla
 _____ e P. IVA _____, domiciliato per la carica in
 _____ via _____;

- dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti dell'intervento di cui alla D.D. n. _____ del _____²;
- preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali previste dal Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione vigente;

si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali e in ottemperanza alle prescrizioni dell'Avviso;
- garantire il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di pubblicizzazione delle iniziative e selezione dei destinatari, laddove prevista;
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali e dal Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione vigente;

1 Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

2 Inserire la DD relativa al bando.

- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;
- dare, ai fini degli obblighi pubblicitari, la necessaria conoscenza che l'attività in questione è finanziata con contributo a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 140 Reg.(UE) 1303/2013 la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- garantire il rispetto della normativa europea, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- rispettare le procedure di gestione e attuazione fisica e finanziaria previste dall'Avviso e Manuale dell'Autorità di Gestione vigente;
- garantire l'invio, nelle modalità e tempistiche stabilite dalla Regione, delle informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, garantendo al contempo che il trattamento delle informazioni personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale posta a tutela della privacy;
- rispettare la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari a norma dell'art. 115 del Reg.(UE)1303/2013;

consapevole che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

assicura

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'Ente beneficiario sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati

dichiara

che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato", anche non in via esclusiva, valido per il rapporto in essere è il seguente:

ISTITUTO	
AGENZIA	
INTESTATARIO	
IBAN	

Luogo e data, _____

(IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella sua qualità di legale rappresentante¹ dell'O.d.f. _____ con sede in _____ Via _____

;

ai fini della presentazione dell'unito atto di impegno;

ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

a) che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;

d) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il concorrente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.lvo 8.6.01, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.

Luogo e data, _____

(IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE)

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Piano Operativo 2018-2020

Intervento 14

Area di crisi complessa: Competenze per il lavoro

ALLEGATO 3.A

PROSPETTO DI CALCOLO DELLA SOVVENZIONE EX ANTE

PO FSE ABRUZZO 2017-2018-2019 – INTERVENTO 14 "AREA DI CRISI COMPLESSA: COMPETENZE PER IL LAVORO"

1

Tabella 1

FASCIA DOCENTI/TUTOR	VALORE UCS	N° ORE CORSO	TOTALE (fascia docenza x valore UCS x n. ore corso)
A	€ 146,25		
B	€ 117,00		
C	€ 73,13		
TOTALE			

Tabella 2

VALORE UCS (a)	N. ALLIEVI (b)	N° ORE CORSO (c)	TOTALE (a) x (b) x (c)
€ 0,80			

A) Totale valore sovvenzione ex ante (totale tabella 1 + totale tabella 2): _____

B) Costo unitario allievo (totale valore sovvenzione ex ante : numero allievi): _____

Qualora il costo unitario per allievo sia superiore ad € 5.000,00, il valore della sovvenzione ex ante è rideterminato come segue (art. 5, comma 3, Avviso): numero allievi x € 5.000,00: _____

PO FSE ABRUZZO 2017-2018-2019 – INTERVENTO 14 "AREA DI CRISI COMPLESSA: COMPETENZE PER IL LAVORO"

2



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Piano Operativo 2018-2020

Intervento 14

Area di crisi complessa: Competenze per il lavoro

ALLEGATO 4.A

PROPOSTA AGGIORNAMENTO PROFILO PROFESSIONALE O UNITÀ DI COMPETENZA/E

(obbligatorio solo nell'ipotesi prevista all'art. 4, co. 2, lett. c)

PO FSE ABRUZZO 2017-2018-2019 – INTERVENTO 14 "AREA DI CRISI COMPLESSA: COMPETENZE PER IL LAVORO"

1

Strutturazione Standard professionale Repertorio regionale

Criteria generali

Gli elementi descrittivi del profilo e delle competenze devono rispondere – fatto salvo quanto applicabile a qualificazioni regolamentate – ai seguenti criteri-guida redazionali:

- riconoscibilità da parte del mercato del lavoro;
- assenza di specifiche connotazioni di dimensione di impresa, sua natura pubblica o privata, carattere autonomo o subordinato dell'attività lavorativa;
- neutralità rispetto ad assetti strutturali, funzionali ed organizzativi delle imprese;
- non coincidenza con profili contrattuali nei termini di categorie, livelli di inquadramento o rapporti di lavoro e che non prefigurano automatismi di utilizzo contrattuale
- neutralità rispetto a caratteristiche personali, fatto salvo il caso di qualificazioni specificamente rivolte a soggetti in condizione di disabilità;
- coerenza del linguaggio utilizzato con il livello EQF attribuito, in applicazione di quanto definito in sede di Decreto del Ministero del Lavoro, di concerto con il MIUR, dell'8 gennaio 2018.

A) INFORMAZIONI MINIME RELATIVE AL PROFILO

(I campi da A.1 a A.3 vanno compilati nel rispetto dei chiarimenti forniti per ciascuno di essi)

A.1 Denominazione profilo

(E' la denominazione utilizzata nel Quadro Nazionale delle Qualificazioni Regionali e, come tale, riportata nei Documenti di messa in trasparenza, validazione e certificazione. Ove non altrimenti disposto, i termini:

- *Addetto/Operatore vanno riferiti ad una qualificazione di livello EQF 3*
- *Tecnico da EQF 4 ad EQF 6*
- *Esperto/Specialista da EQF 7 ad EQF 8)*

A.2 Descrizione sintetica del profilo

(Ha funzione informativa e non normativa, anche a supporto dell'orientamento e della fase di identificazione del processo di individuazione e messa in trasparenza. E' redatta con esplicito riferimento ai processi di lavoro, alle attività ed ai contesti tipologici di esercizio delle AdA a cui il profilo è referenziato.

PO FSE ABRUZZO 2017-2018-2019 – INTERVENTO 14 "AREA DI CRISI COMPLESSA: COMPETENZE PER IL LAVORO"

2

Descrive il livello di esercizio, in termini di autonomia e responsabilità, in coerenza con il livello EQF attribuito. Ove del caso, indica la presenza di eventuali condizioni specifiche di esercizio della professione/dell'attività.)

A.3 Referenziazione del profilo al Quadro Nazionale delle Qualificazioni Regionali

- Settore economico-professionale: (valore univoco del SEP di cui all'Allegato 1 del Decreto del Ministero del Lavoro, di concerto con il MIUR, 30 giugno 2015)
- ADA dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni (a cui il profilo è correlato, anche in relazione 1:molti):
- Gruppo/i di correlazione dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni e riferimenti alle attività, in conformità alle norme ed ai criteri nazionali:
- Livello EQF (valore univoco, in conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministero del Lavoro, di concerto con il MIUR, dell'8 gennaio 2018. Il valore EQF del profilo è eguale al valore EQF prevalente delle competenze che lo costituiscono):
- Posizione classificatoria ISTAT CP 2011 (valore univoco a V digit):
- Posizione/i classificatoria/e ISTAT ATECO 2007 (valori espressi al numero di digit di massima generalizzabilità. Ove del caso e nel solo ambito dei profili afferenti al SEP "Area comune", è ammesso il ricorso all'espressione "Tutti i settori"):

PO FSE ABRUZZO 2017-2018-2019 – INTERVENTO 14 "AREA DI CRISI COMPLESSA: COMPETENZE PER IL LAVORO"

3

B) INFORMAZIONI MINIME RELATIVE ALLE SINGOLE COMPETENZE COSTITUENTI IL PROFILO

(I campi da B.1 a B.5 vanno compilati nel rispetto dei chiarimenti forniti per ciascuno di essi)

B.1 Denominazione della competenza

(Ha sempre natura tecnico-professionale. Può essere presente in più profili, esprimendo in tal caso la comune posizione rispetto a processi/attività di cui all'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni. Esprime sinteticamente, attraverso un verbo all'infinito seguito da complemento ed eventuale limite di contesto, una o più attività tipiche presidiate. La denominazione sarà riportata nei Documenti di messa in trasparenza, validazione e certificazione.)

B.2 Risultato atteso dall'esercizio della competenza

(Esprime in modo analitico, con indicazione del livello di autonomia e responsabilità, le attività presidiate dalla competenza rispetto alle caratteristiche dei tipici contesti di esercizio. Il testo è redatto in forma di descrizione di processo, attraverso una proposizione principale, retta dal verbo all'infinito, accompagnato da complementi e specificazioni, a cui si coordinano proposizioni indicative delle azioni causalmente legate alla proposizione principale. Non è consentito l'utilizzo di locuzioni generiche.)

B.3 Livello EQF della competenza

(Valore univoco attribuito in applicazione di quanto disposto dal Decreto del Ministero del Lavoro, di concerto con il MIUR, del 8 gennaio 2018):

B.4 Conoscenze

(Sono espresse mediante liste di sostantivi accompagnati da aggettivi e complementi relativi ad estensione e caratteristiche del dominio di sapere.)

B.5 Abilità

(Sono espresse mediante liste di proposizioni rette ognuna dal verbo all'infinito, accompagnato da complementi di specificazione, termine, causa, agente, mezzo, o altro, complessivamente rivolti a definire le caratteristiche di attività e contesto di esercizio si cui le abilità agiscono. Non è consentito l'utilizzo di locuzioni generiche.)

PO FSE ABRUZZO 2017-2018-2019 – INTERVENTO 14 "AREA DI CRISI COMPLESSA: COMPETENZE PER IL LAVORO"

4

STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO
(Indicazioni di strutturazione)

A.1 – Denominazione qualificazione (Profilo professionale/Competenza/e)

E' la denominazione obbligatoriamente utilizzata in sede di rilascio della attestazione finale del corso in via certificatoria.

A.2 – Rapporto fra competenze ed unità di risultato di apprendimento

Esprime, con riferimento grafico alla tavola di seguito schematizzata, il contributo delle singole Unità di risultato di apprendimento in cui si struttura il percorso alla acquisizione di ogni Unità di competenza di cui si compone il profilo professionale. Unità di competenza ed Unità di risultato di apprendimento possono essere in relazione 1:1 o 1:molti, così come possono esistere Unità di risultato di apprendimento non direttamente correlate a specifici riferimenti professionali.

A.3 – Livello EQF della qualificazione in esito al percorso

Ove applicabile, indica per la qualificazione rilasciata in esito al percorso formativo il relativo livello univoco nel Quadro Europeo delle Qualificazioni, in modo conforme a quanto indicato dal repertorio regionale delle qualificazioni o da altro riferimento vigente, in applicazione di quanto disposto dal Decreto del Ministero del Lavoro, di concerto con il MIUR, dell'8 gennaio 2018.

A.4 – Requisiti minimi di accesso al percorso

Esprimono le caratteristiche minime che gli aspiranti partecipanti al percorso formativo devono possedere, al netto dell'eventuale possibilità di riconoscimento del credito di ammissione, come disposto dal punto B.9. I requisiti sono tipicamente espressi, senza esautività, in termini di:

- Titolo di studio, qualificazione professionale o livello EQF di risultato di apprendimento;
- Conoscenza linguistica (italiana o straniera), espresso in termini di Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, dimostrabile attraverso attestazioni di parte II o III o esperimento di prova valutativa
- Permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
- Possesso di specifiche competenze digitali (ove applicabile in termini di standard internazionali) o di altra natura, dimostrabili attraverso attestazioni di parte II o III o esperimento di prova valutativa
- Possesso di specifici requisiti psico-fisici o di altra natura.

A.5 – Articolazione del percorso per unità di risultato di apprendimento e loro durate minime

Esprime la sequenza delle Unità di apprendimento, poste fra loro, ove del caso, in rapporto di propedeuticità. Ogni Unità è caratterizzata in termini di:

- contenuti minimi;
- durata minima, in ore, relativa alle attività in aula, laboratorio o altro contesto, al netto dell'eventuale tirocinio curricolare;
- limiti di ricorso alla eventuale Formazione a Distanza, sotto al vincolo della tracciabilità individuale delle attività svolte;
- limiti di riconoscibilità dell'eventuale credito formativo di frequenza.

La somma delle durate minime delle singole Unità esprime la durata minima del percorso, al netto dell'eventuale tirocinio extracurricolare di cui al § B.6 e degli eventuali

PO FSE ABRUZZO 2017-2018-2019 – INTERVENTO 14 "AREA DI CRISI COMPLESSA: COMPETENZE PER IL LAVORO"

5

crediti formativi di frequenza riconosciuti ai partecipanti.

A.6 – Durata minima e massima del tirocinio curricolare

Esprime in ore le durate minima e massima dell'eventuale tirocinio curricolare obbligatorio ai fini dell'acquisizione della qualificazione.

A.7 – Disposizioni metodologiche e risorse formative minime obbligatorie

Esprime gli eventuali vincoli di natura didattica e realizzativa, con riferimento alle caratteristiche delle risorse professionali e strumentali, alle modalità di trasmissione dei contenuti e ad ogni altra condizione necessaria.

PO FSE ABRUZZO 2017-2018-2019 – INTERVENTO 14 "AREA DI CRISI COMPLESSA: COMPETENZE PER IL LAVORO"

6

1. Denominazione qualificazione (Profilo professionale/Competenza/e)

2. RAPPORTO FRA UNITÀ DI COMPETENZA E UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Unità di Competenza	Unità di Risultati di Apprendimento

3. LIVELLO EQF DELLA QUALIFICAZIONE IN USCITA: _____

4. REQUISITI OBBLIGATORI DI ACCESSO AL PERCORSO

PO FSE ABRUZZO 2017-2018-2019 – INTERVENTO 14 "AREA DI CRISI COMPLESSA: COMPETENZE PER IL LAVORO"

7

5. ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME

	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di risultato di apprendimento	Durata minima
1	Conoscenze • _____ Abilità • _____		
(...)	• _____		
DURATA MINIMA TOTALE AL NETTO DEL TIROCINIO CURRICULARE			

6. TIROCINIO CURRICULARE

7. METODOLOGIA DIDATTICA

8. VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI

9. REQUISITI PROFESSIONALI E STRUMENTALI

Il corso di formazione deve essere erogato da docenti in possesso dei seguenti requisiti:

È necessario disporre di _____

10. ATTESTAZIONE IN ESITO AD ESAME PUBBLICO

PO FSE ABRUZZO 2017-2018-2019 – INTERVENTO 14 "AREA DI CRISI COMPLESSA: COMPETENZE PER IL LAVORO"

8



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Piano Operativo 2018- 2020

Intervento n. 14

Area di crisi complessa: competenze per il lavoro

ALLEGATO 5.A – Format curriculum

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 38 e 47, D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____
 il _____ C.F. _____, residente in _____ prov. _____
 _____, alla via _____, domiciliato/a in _____
 _____ (solo se diverso da residenza),

ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti,

DICHIARA

di svolgere attività di docenza in relazione alla/e seguente/i materia/e nell'ambito del corso di formazione per (indicare profilo professionale o unità di competenza):

1. Materia (denominazione): _____
 Fascia _____¹

2. Materia (denominazione): _____
 Fascia _____¹
 (...)
 (ripetere per il numero di volte necessario)

¹ Per ogni unità di apprendimento oggetto di insegnamento bisogna indicare la Fascia di docenza a cui si appartiene.

- docenti di Fascia A: almeno 5 anni di esperienza professionale documentabile nella materia oggetto di insegnamento;
- docenti di Fascia B: almeno 3 anni di esperienza professionale documentabile nella materia oggetto di insegnamento;
- tutor didattico tirocinio curriculare di Fascia C: almeno 1 anno di esperienza nel ruolo.

1. **Dimostrazione di appartenenza alla fascia indicata per la materia (denominazione)** _____.

Periodo dal _____ al _____²
 Datore di lavoro _____ sede _____
 Ruolo _____
 Attività svolta _____

2. **Dimostrazione di appartenenza alla fascia indicata per la materia (denominazione)** _____.

Periodo dal _____ al _____
 Datore di lavoro _____ sede _____
 Ruolo _____
 Attività svolta _____

OVVERO DICHIARA

di svolgere attività di tutor didattico (Fascia C) nell'ambito del tirocinio curriculare e di avere almeno un anno di esperienza nel ruolo.

Dimostrazione di appartenenza alla Fascia C³.

Soggetto promotore del tirocinio _____
 Soggetto ospitante _____
 Tirocinante _____
 Periodo di svolgimento dal _____ al _____
 (...)
 (ripetere per il numero di volte necessario)

Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.

Luogo e data, _____.

Firma

² Per anno di esperienza si intende un periodo di dodici mesi, anche frazionati su più anni solari differenti.

³ L'esperienza valida ai fini della dimostrazione di appartenenza alla Fascia C, deve riferirsi all'attività di tutor didattico, svolta per almeno un anno nell'ambito di un tirocinio curriculare o extracurriculare.



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Piano Operativo 2018 - 2020

Intervento 14

Area di crisi complessa: Competenze per il lavoro

ALLEGATO 6.A

Aree di Attività di cui all'Atlante del Lavoro oggetto dei percorsi.

Le Aree di Attività indicate in Tavola 1, per il cui dettaglio si rimanda all'Atlante del Lavoro (<http://atlantelavoro.inapp.org/>), esprimono – nel limite delle informazioni ad oggi disponibili – gli ambiti entro cui si collocano in via prevalente e non esclusiva qualificazioni di interesse per le imprese che realizzeranno politiche assunzionali nell'area di crisi industriale complessa Val Vibrata – Valle del Tronto.

Al fine della corretta ed efficace progettazione dei percorsi formativi, è utile riferirsi alle seguenti indicazioni:

- con il termine “qualificazione” si intende qui l’acquisizione da parte di un partecipante al percorso formativo di una o più unità di competenza costituenti parte di un profilo professionale afferente ad una o più Aree di Attività (AdA) dell’Atlante del lavoro e delle Qualificazioni;
- l’esistenza di una esplicita relazione fra profilo ad Aree di Attività (“afferenza”) è condizione necessaria per il rilascio delle qualificazioni, ai sensi del D.Lgs. 13/13, attraverso esame pubblico;
- ad ogni insieme di Aree di attività possono corrispondere o meno profili professionali già parte del repertorio regionale delle qualificazioni. Ove essi non siano al momento presenti, è possibile proporli, con necessario ed esplicito riferimento alla/e Area/e di Attività interessate. E’ altresì possibile proporre unità di competenza aggiuntive a profili già in essere, ove ciò risponda motivatamente alle esigenze proprie dell’area territoriale di intervento;
- le AdA ed i profili i nel repertorio regionale indicati nella tavola, raggruppati per Settore Economico Professionale (SEP), possono essere assunti come primo insieme da cui partire per individuare la/e unità di competenza di interesse;
- le AdA ed i profili di cui sopra vanno intesi come indicazioni di indirizzo: è possibile presentare proposte di percorsi formativi anche al di fuori dell’insieme indicato, riferiti ad altri profili del repertorio regionale ad essi contigui o a nuovi profili/unità di competenza;
- la pluralità dei modelli produttivi delle imprese (tecnologie, organizzazione del lavoro) consiglia, in assenza di specifiche indicazioni, di rivolgere la formazione ad unità di competenza facilmente spendibili in più ambiti, meglio specificabili nelle loro caratteristiche contestuali attraverso il tirocinio curriculare;
- antecedentemente alla presentazione dei percorsi è sempre opportuna una verifica diretta di obiettivi e contenuti formativi con la/le imprese interessate.

Tavola 1 - SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI, AREE DI ATTIVITÀ E PROFILI DEL REPERTORIO REGIONALE OGGETTO DEI PERCORSI

SEP	Aree di Attività esemplificative	Possibili profili afferenti da Repertorio regionale
Area comune	ADA.25.222.716 - Gestione degli approvvigionamenti ADA.25.222.718 - Confezionamento ed imballaggio merci ADA.25.229.746 - Realizzazione delle scritture e degli adempimenti fiscali previdenziali ed emissione/registrazione di documenti contabili ADA.25.229.748 - Gestione delle operazioni di cassa ADA.25.231.754 - Cura delle funzioni di segreteria ADA.25.231.755 - Realizzazione di attività di ufficio	<ul style="list-style-type: none"> - Magazziniere/a - Tecnico/a acquisti/approvvigionamenti - Tecnico/a di contabilità - Segretario/a - Operatore telefonico addetto alle informazioni alla clientela e agli uffici relazionali con il pubblico - Operatore telefonico addetto ai servizi di telemarketing e di telesoccorso - Operatore telefonico non vedente o ipovedente addetto ai servizi di telemarketing e di telesoccorso - Operatore amministrativo-segretariale - Operatore amministrativo-segretariale non vedente o ipovedente
Legno e arredo	ADA.9.39.122 - Fabbricazione artigianale di mobili e manufatti in legno ADA.9.39.118 - Progettazione di mobili e componenti di arredo e definizione delle specifiche di produzione ADA.9.39.119 - Lavorazioni industriali per la preparazione di parti di mobili e articoli in legno	<ul style="list-style-type: none"> - falegname - Progettista manufatti lignei d'arredo tecnologo/a produzioni di manufatti lignei d'arredo - Tecnico/a prototipista manufatti lignei d'arredo
Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.7.50.152 - Giunzione rigida (saldatura, rivettatura e incollaggio) delle componenti meccaniche ADA.7.52.156 - Assemblaggio e montaggio di componenti meccaniche ADA.7.49.150 - Lavorazioni per deformazione/asportazione con macchine tradizionali ADA.7.49.151 - Lavorazioni per deformazione/asportazione con macchine utensili automatizzate ADA.7.47.148 - Sviluppo del disegno tecnico e del prototipo del prodotto	<ul style="list-style-type: none"> - Saldocarpentiere/a - Montatore/trice - assemblatore/trice - installatore/trice - Conduttore/trice di macchine utensili - Stampista - aggiustatore/trice - attrezzista - Disegnatore/trice meccanico/a - Progettista meccanico/a - Tecnico/a di produzione metalmeccanica - Tecnologo/a di prodotto/processo metalmeccanico
Produzioni alimentari	ADA.2.143.422 - Produzione industriale di pasticceria e prodotti dolci da forno ADA.2.143.423 - Produzione industriale di prodotti di panetteria e pizza ADA.2.143.424 - Produzione industriale di pasta (secca e fresca) ADA.2.136.410 - Gestione della qualità dei processi e prodotti alimentari	<ul style="list-style-type: none"> - Operatore/trice lavorazione carni/pesce - Tecnico/a produzione alimentare - Operatore/trice di panificio e pastificio - Operatore/trice trasformazioni alimentari

PO FSE 2014- 2020 Piano Operativo 2018 - 2020 - Intervento 14 – Area di crisi complessa: competenze per il lavoro"

2

SEP	Aree di Attività esemplificative	Possibili profili afferenti da Repertorio regionale
	ADA.2.144.429 - Produzione di prodotti di panetteria artigianale ADA.2.144.447 - Produzione di pasta fresca artigianale (farcita e non) ADA.2.150.456 - Produzione di conserve vegetali ADA.2.150.459 - Produzione prodotti di IV Gamma ADA.2.151.465 - Macellazione e prima lavorazione della carne ADA.2.151.466 - Produzione di insaccati crudi fermentati e non fermentati e cotti ADA.2.151.467 - Produzione di pezzi interi di salumeria crudi stagionati e cotti	
Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.8.146.435 - Taglio di prodotti di abbigliamento e per la casa ADA.8.146.436 - Cucitura e rifinitura dei prodotti di abbigliamento e per la casa ADA.8.146.438 - Stiratura e controllo capi di abbigliamento e per la casa ADA.8.146.439 - Imbustamento di prodotti di abbigliamento e per la casa ADA.8.148.444 - Sviluppo dei modelli di articoli di pelletteria con metodo tradizionale o informatizzato ADA.8.148.446 - Realizzazione di prototipi di pelletteria ADA.8.156.483 - Sviluppo delle taglie e delle forme delle calzature ADA.8.156.484 - Taglio dei pellami e altro materiale per la produzione delle calzature ADA.8.156.485 - Preparazione per la giunteria delle calzature ADA.8.156.486 - Orlatura delle calzature ADA.8.156.487 - Montaggio delle calzature ADA.8.156.488 - Finissaggio delle calzature ADA.8.157.496 - Taglio e preparazione dei componenti esterni ed interni di articoli di pelletteria ADA.8.157.497 - Montaggio di articoli di pelletteria ADA.8.157.499 - Finissaggio di articoli di pelletteria ADA.8.170.549 - Tessitura a maglia di teli e parti calate in maglia (lavorazione a maglia in trama e lavorazione a maglia in catena)	<ul style="list-style-type: none"> - Operatore/trice di confezione - Tecnico/a di sviluppo prodotto/processo nel sistema moda - Tecnico/a di produzione tessile/abbigliamento - Tecnico/a di sviluppo prodotto/processo nel sistema moda - Operatore/trice di confezione - Tecnico/a di produzione tessile/abbigliamento - Modellista dell'abbigliamento - Operatore/trice lavorazione articoli pelletteria

PO FSE 2014- 2020 Piano Operativo 2018 - 2020 - Intervento 14 – Area di crisi complessa: competenze per il lavoro"

3

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 60/DPG009 del 3 aprile 2019

DIPARTIMENTO: SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ

SERVIZIO: FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

OGGETTO: *Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020.
Piano Operativo Fondo Sociale Europeo Abruzzo 2018-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione".*

Intervento n. 47 - Enogastronomia: Alta formazione e inserimento al lavoro.

Approvazione Avviso pubblico. Prenotazione risorse.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visti**
- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
 - il Regolamento (UE, EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 recante il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
 - il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 gennaio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
 - il Regolamento delegato (UE) n. 2016/2017 della Commissione del 29 agosto 2017, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195, che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
 - il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, come modificato con Regolamento (UE) n. 1084 del 14 giugno 2017;
 - Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
 - lo Statuto regionale;
 - la Legge Regionale n. 77/99 recante norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo;

- la DGR n. 622 del 30.9.2014, come modificata ed integrata dalla DGR n. 681 del 21.10.2014, di approvazione dell'atto di organizzazione relativo alla disciplina delle macrostrutture della Giunta regionale in attuazione della l.r. 26 agosto 2014, n. 35 attribuendo al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le funzioni di Autorità di Gestione del FSE;
- il Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo, approvato con decisione della Commissione Europea C (2014) 10099 final del 17 dicembre 2014 e modificato con Decisione della CE C (2017) 5038 del 21 agosto 2017;
- la DGR n. 180/2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea n. C(2014)10099 final del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- la DGR n. 307/2017 relativa alla attuazione del Common Understanding sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento DPE con la CE per rafforzare gli assetti istituzionali ai fini di un più efficace controllo degli aiuti di Stato in Italia;
- la DGR n. 395/2017, con cui sono state designate l'Autorità di gestione Unica FESR-FSE e l'Autorità di Certificazione ed è stato approvato il SIGECO Unico "Sistemi di Gestione e Controllo" del POR FSE e POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- la DGR n. 526/2018, recante <<POR FSE 2014-2020 - "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Approvazione del Piano Operativo FSE 2018-2020>>;
- la Determinazione direttoriale DPA/423 dell'11.12.2018 recante "2^ Aggiornamento tecnico (versione dicembre 2018) del Piano Operativo FSE 2018-2020", approvato con la DGR 526 del 23 luglio 2018;
- la Determinazione direttoriale DPA/380 del 27.11.2018, recante "Approvazione modifica del Sistema di Gestione e Controllo - Si.Ge.Co di cui alla DGR 395 del 18.07.2017 - versione 4.0 - Novembre 2018";
- la Determinazione direttoriale DPA/403 del 04.12.2018 recante "Approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione. Versione 6.0 - Dicembre 2018";

Dato atto

- che il predetto Piano Operativo FSE 2018-2020, prevede, tra gli altri, l'Intervento n. 47 denominato "Enogastronomia: Alta formazione e inserimento al lavoro";
- che il suddetto intervento è da includere tra le fattispecie di attività per le quali si può procedere in regime concessorio attraverso l'approvazione di specifico Avviso pubblico;
- che lo stesso intervento, avendo quali beneficiari gli Organismi di formazione accreditati dalla Regione Abruzzo, non rientra nell'ambito di applicazione della normativa in materia di Aiuti di Stato;
- che lo stanziamento complessivo previsto è pari ad € 1.000.000,00;
- che in attuazione della richiamata D.D. n. DPA/403/2018, il Responsabile di Azione per la Programmazione ha trasmesso la bozza di Avviso ed i relativi allegati all'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, con nota prot. n. RA0056185/19/DPG009 del 21/02/2019;
- che con nota prot. n. RA/78907 del 13/03/2019, l'Autorità Unica di Gestione FERS - FSE Abruzzo 2014-2020, ha espresso parere favorevole alla pubblicazione del dispositivo attuativo dell'intervento *de quo*, previo recepimento delle prescrizioni ivi contenute, di fatto adempiute;
- che pertanto è possibile contestualmente procedere alla prenotazione di impegno contabile della somma di € **1.000.000,00** sui corrispondenti capitoli di spesa del bilancio regionale pluriennale per l'esercizio finanziario 2019, come da tabella che segue:

Asse	Ob. Specifico	Azione	Cap. 52100/14 F.S.E. (50%)	Cap. 5 101/14 F d.R. (35%)	Cap. 52102/14 Fondo Regionale FSE (15%)	ART / PDC	Totale	Anno
3	10.4	10.4.1	500.000,00	325.000,00	175.000,00	Art 14/ U. 2.03.03.03.000	1.000.000,00	2019

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. Di approvare i documenti di seguito indicati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Avviso – Allegato A;
- Domanda di finanziamento – Allegato 1A;
- Dichiarazione di impegno – Allegato 2A;
- Calcolo sovvenzione *ex ante* – Allegato 3A;
- Format curriculum – Allegato 4A.

2. Di dare atto che l'importo destinato alla realizzazione dell'Intervento di che trattasi è stato quantificato in € 1.000.000,00 a carico delle risorse afferenti il PO FSE Abruzzo 2014-2020 Asse 3 - Priorità d'investimento 10iv - Obiettivo specifico 10.4 - Azione 10.4.1;

3. Di prenotare l'impegno della spesa complessiva di € 1.000.000,00, sulla base delle disposizioni contenute nell'Avviso pubblico, relative alle modalità di erogazione delle agevolazioni, come di seguito indicato:

Asse	Ob. Specifico	Azione	Cap. 52100/14 F.S.E. (50%)	Cap. 52101/14 F.d.R. (35%)	Cap. 52102/14 Fondo Regionale FSE (15%)	ART / PDC	Totale	Anno
3	10.4	10.4.1	500.000,00	325.000,00	175.000,00	Art 14/ U. 2.03.03.03.000	1.000.000,00	2019

4. Di rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa correlato alla prenotazione, stabilendo che si provvederà, nella fase dell'impegno contabile, ad assumere il correlato accertamento delle entrate per le quote UE (FSE) e Stato (FdR), nel rispetto del principio 3.12.All4/2 del D.Lgs 118/2011, in relazione all'intervenuta esigibilità delle obbligazioni che andranno a scadenza, secondo quanto indicato dalle modalità di pagamento stabilite dal Si.ge.co. e dal manuale dell'AdG PO FSE per la programmazione 2014-2020.

5. Di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento:

- al Servizio Ragioneria Generale del Dipartimento Risorse e Organizzazione – DPB;
- all'Ufficio "Monitoraggio Formazione e Istruzione" del Servizio DPGO11;
- al Direttore regionale, ai sensi dell'art. 16, comma 10, della L.R. n. 7/2002.

6. Di disporre la pubblicazione dell'Avviso e dei relativi allegati sul sito della Regione Abruzzo nonché nel sito dell'URP e sul B.U.R.A.T., trasmettendo i documenti approvati con il presente atto all'AdG FSE nonché ai Servizi "Verifica Attuazione Programma di Governo e URP", "Stampa", "Sistema Informativo Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione", "Programmazione e Coordinamento Unitario".

Il Dirigente del Servizio
Dott. Carlo Amoroso

Allegato 1 alla D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019.



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

ASSE 3 – Istruzione

Obiettivo Tematico 10

Priorità di investimento 10iv

Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare e i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato.

Obiettivo specifico 10.4

Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo.

Tipologia di azione 10.4.1

Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritaria-mente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, ser-vizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento.

Intervento n. 47

Enogastronomia: Alta formazione e inserimento al lavoro

AVVISO

Allegato 1 alla D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019.

Indice

DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO.....	3
ARTICOLO 1) FINALITÀ	5
ARTICOLO 2) COSA FINANZIA “ENOGASTRONOMIA: ALTA FORMAZIONE E INSERIMENTO AL LAVORO”?.....	5
ARTICOLO 3) RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI.....	6
ARTICOLO 4) DESTINATARI	7
ARTICOLO 5) CARATTERISTICHE DELLA FORMAZIONE E ARTICOLAZIONE DEL TIROCINIO EXTRACURRICOLARE ...	7
ADA.19.13.31 - PREPARAZIONE DEGLI ALIMENTI E ALLESTIMENTO PIATTI	7
ARTICOLO 6) SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.....	24
ARTICOLO 7) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA	25
ARTICOLO 8) CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE CANDIDATURE.....	25
ARTICOLO 9) OBBLIGHI DERIVANTI DALL’AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.	26
ARTICOLO 10) ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO	28
ARTICOLO 11) QUANDO LA SOVVENZIONE PUÒ ESSERE REVOCATA?	28
ARTICOLO 12) INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	29
ARTICOLO 13) TUTELA DELLA PRIVACY	29
ARTICOLO 14) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI GENERALI	29
ARTICOLO 15) ALLEGATI.....	30

Allegato 1 alla D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019.

Disposizioni di riferimento

La Regione Abruzzo - *Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università*, adotta il presente Avviso in coerenza con la seguente normativa:

- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione C (2014) 8021; Decisione (CE) n. C(2014)10099 final del 17 dicembre 2014 che approva il POR Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per il periodo 01.01.2014 – 31.12.2020;
- Decisione (CE) n. C(2017) 5838 final del 21 agosto 2017 che modifica la Decisione di esecuzione n. C (2014) 10099 del 17 dicembre 2014 relativa alla approvazione del POR FSE Abruzzo 2014-2020 – Versione 2.0;
- Decisione (CE) n. C(2018) 5560 del 14 agosto 2018, di cui si è preso atto con DGR n. 841/2018;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto del Presidente della Repubblica n.22 del 5 febbraio 2018, avente ad oggetto "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020",

Allegato 1 alla D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019.

- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183".
- DGR n. 622 del 30 settembre 2014, come modificata ed integrata dalla DGR n. 681 del 21 ottobre 2014, di approvazione dell'atto di organizzazione relativo alla disciplina delle macrostrutture della Giunta regionale in attuazione della LR 26 agosto 2014, n. 35 attribuendo al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le funzioni di Autorità di Gestione del FSE;
- DGR n. 1101 del 29/12/2015, di approvazione del Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo;
- DGR n. 526 del 23 luglio 2018, di approvazione del Piano Operativo FSE 2018-2020;
- DGR n. 7 del 17 gennaio 2018, recante "Approvazione modifiche alla Disciplina dell'Accreditamento dei Soggetti che erogano attività di Formazione e di Orientamento nella Regione Abruzzo di cui alla D.G.R. n. 274 del 31.03.2015 - Nuova Disciplina";
- la Determinazione direttoriale DPA/433 del 28.12.2018 recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"- Terzo Aggiornamento tecnico del Piano Operativo FSE 2018-2020, approvato con la DGR 526 del 23 luglio 2018.";
- la Determinazione direttoriale DPA/380 del 27.11.2018, recante "Approvazione modifica del Sistema di Gestione e Controllo - Si.Ge.Co di cui alla DGR n. 395 del 18.07.2017 – versione 4.0 – Novembre 2018";
- la Determinazione direttoriale DPA/403 del 04.12.2018 recante "Approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione. Versione 6.0 – Dicembre 2018";
- Determinazione Dirigenziale nr. 218/DPG009 del 23/10/2018, recante "Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo, approvato con DGR n.1101 del 29/12/2015 ess.mm.ii.. Adeguamento tecnico descrittori profili professionali.";
- Determinazione Dirigenziale nr. 230/DPG009 del 12 novembre 2018, recante "Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo, approvato con DGR n. 1101 del 29/12/2015 e ss.mm.ii.. Approvazione standard di percorso formativo.";
- Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.

Allegato 1 alla D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019.

Articolo 1) Finalità

1. Il processo di riforma e modernizzazione del sistema di istruzione e formazione in una logica di sviluppo integrato è una delle priorità fondamentali perseguita da tutti i Paesi appartenenti all'Unione Europea: anche l'Italia sta lavorando alla creazione di un sistema di formazione permanente e al rafforzamento del sistema di offerta formativa rivolta anche alla popolazione adulta.
2. La Strategia Europa 2020 declina tra le sue priorità la crescita intelligente che si deve tradurre nella capacità di sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione. Livelli d'istruzione più elevati, ad esempio, favoriscono l'occupabilità e i progressi compiuti nell'aumentare il tasso di occupazione contribuiscono a ridurre la povertà.
3. Congiuntamente e a supporto della strategia l'UE mette in campo, tra le altre, la flagship initiatives "Un'agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro" il cui obiettivo è porre le basi per la modernizzazione dei mercati del lavoro onde aumentare i livelli di occupazione e garantire la sostenibilità del modello sociale europeo. Questo significa migliorare la partecipazione delle persone al mercato del lavoro mediante l'acquisizione di nuove competenze per consentire alla forza lavoro attuale e futura di adeguarsi alle mutate condizioni e all'eventuale ri-orientamento professionale, ridurre la disoccupazione e aumentare la produttività del lavoro.
4. L'intervento è rivolto a formare professionisti del settore enogastronomico e a supportarne l'ingresso nel mercato del lavoro; infatti, a seguito del percorso formativo, i soggetti coinvolti diventeranno esperti qualificati nella cultura enogastronomica e nella tecnica culinaria abruzzese, sperimentando poi l'inserimento lavorativo nello specifico settore attraverso esperienze di tirocinio in strutture di eccellenza.
5. L'Avviso prevede una procedura a sportello sino ad esaurimento delle risorse.
6. I percorsi formativi finanziabili sono proposti da Organismi di formazione accreditati, ai sensi della vigente disciplina regionale, che si impegnano a costituirsi in ATS con almeno una struttura ristorativa d'eccellenza avente sede operativa in regione Abruzzo, per ogni quattro allievi avviati in formazione.
7. La Regione Abruzzo attua il presente Avviso nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 7 e 8 del Reg. (UE) 1303/2013, garantendo, rispettivamente, la promozione della parità fra uomini e donne, la non discriminazione e lo sviluppo sostenibile.
8. Il presente Avviso concorre alla realizzazione degli indicatori di performance CO01 – i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo, CO09 – i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2), e alla realizzazione dell'indicatore di risultato CR03 – partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento.

Articolo 2) Cosa finanzia "Enogastronomia: Alta formazione e inserimento al lavoro"?

1. Il presente Avviso finanzia interventi formativi da erogare ai destinatari individuati ai sensi del successivo art. 4, finalizzati al conseguimento della qualificazione di **"Cuoco esperto nella valorizzazione della cucina regionale"**, nonché percorsi di tirocinio extracurricolare di durata pari a mesi sei che gli stessi destinatari svolgeranno al termine del corso medesimo.
2. Le attività devono concludersi entro diciotto mesi dall'avvio.

Allegato 1 alla D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019.

Articolo 3) Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Per la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso, sono disponibili risorse complessive pari a 1.000.000,00 EUR a valere sull'Intervento 47 del predetto PO FSE 2018-2020, come da tabella che segue:

Asse	3	Istruzione e Formazione
Priorità di investimento	10iv	Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare e i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato
Obiettivo specifico	10.4	Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo.
Tipologia di azione	10.4.1	Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento
Risorse finanziarie per azione	10.4.1	1.000.000,00 EUR

2. Il valore della sovvenzione è calcolato attraverso il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi, di cui all'Allegato VI del Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016 del 29 agosto 2017, secondo le indicazioni di cui al successivo comma 2.
3. Le attività sono finanziate con le seguenti Unità di Costo Standard:
- docenti di fascia A: € 146,25 ora/corso ed € 0,80 ora/corso/allievo;
 - docenti di fascia B: € 117,00 ora/corso ed € 0,80 ora/corso/allievo;
 - Stage curriculare: € 73,13 ora (Fascia C – Tutor didattico).
4. In ogni caso, **i costi sostenuti sono rimborsati fino ad un massimo di 5.000,00 EUR per ogni allievo.**
5. I costi riconosciuti sono esclusivamente quelli ammissibili al finanziamento FSE, ai sensi del D.P.R. del 5-2-2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi SIE per il periodo di programmazione 2014-2020".
6. I percorsi attivati devono essere realizzati esclusivamente con il finanziamento pubblico previsto dal presente avviso. I soggetti attuatori non possono richiedere alcun contributo agli allievi e all'interno delle classi non possono essere presenti allievi paganti né allievi privi dei

Allegato 1 alla D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019.

requisiti indicati all'art. 4, in quanto l'unità di costo standard copre tutti i costi diretti e indiretti dell'operazione. **A garanzia della qualità dell'offerta formativa, non sono ammessi uditori.**

7. Stante il divieto di doppio finanziamento, i costi per l'erogazione dei percorsi formativi di cui al presente Avviso non possono essere finanziati da altre fonti.
8. L'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.
9. La spesa è riconosciuta se sostenuta in data successiva alla presentazione della candidatura.
10. I tirocini extracurricolari, svolti a norma delle Linee Guida regionali approvate con DGR n. 112 del 22/02/2018, sono rimborsati con un'indennità mensile di 600,00 EUR, per la durata di mesi 6. L'indennità è riconosciuta, sulla base del numero di allievi indicati all'atto della candidatura, all'OdF proponente che la corrisponde ai tirocinanti in qualità di Soggetto Promotore.
11. Il finanziamento a carico della Regione Abruzzo è pari al 100% dei costi ammissibili.

Articolo 4) Destinatari

1. Destinatari delle attività sono i disoccupati, senza limiti di età, in possesso di un diploma conseguito presso un Istituto d'Istruzione Superiore con indirizzo alberghiero, nell'articolazione "enogastronomia".
2. I requisiti di cui al comma 1 devono sussistere in capo ai destinatari alla data di comunicazione di avvio delle attività di cui al successivo art. 5.

Articolo 5) Caratteristiche della formazione e articolazione del tirocinio extracurricolare

1. I percorsi formativi finanziabili devono essere finalizzati al conseguimento della qualificazione di **"Cuoco esperto nella valorizzazione della cucina regionale"**, il cui standard professionale, che con l'adozione del provvedimento di approvazione del presente Avviso si intende automaticamente inserito nel vigente Repertorio regionale, è quello di seguito riportato:

Denominazione del profilo professionale Cuoco esperto nella valorizzazione della cucina regionale	
Descrizione del profilo professionale	<p>Il cuoco esperto nella valorizzazione della cucina regionale è una figura professionale in grado di sostenere la promozione turistica del territorio attraverso la conoscenza e l'impiego delle risorse enogastronomiche locali.</p> <p>La sua attività è orientata alla rivalutazione e rivisitazione della tradizione gastronomica abruzzese anche attraverso la ricerca di soluzioni innovative e la creazione di esperienze di gusto uniche.</p> <p>L'Esperto cuoco opera nel settore della ristorazione valorizzando gli aspetti legati alle tradizioni e alle abitudini culinarie del territorio e capitalizzando le filiere produttive e i prodotti tipici locali.</p>
Settore Economico-Professionale	Servizi turistici
ADA	ADA 19.13.28 - definizione e gestione dell'offerta dei servizi di ristorazione ADA.19.13.30 - Gestione e coordinamento delle attività di cucina ADA.19.13.31 - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti

Allegato 1 alla D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019.

Gruppo/i di correlazione	
Livello EQF	5
Codice univoco ISTAT CP2011	5.2.2.1.0 Cuochi in alberghi e ristoranti
Referenziazione ATECO 2007	56.10.11 Ristorazione con somministrazione
Unità di Competenza costituenti il profilo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pianificare e coordinare la gestione dell'offerta enogastronomica 2. Gestire l'approvvigionamento e la conservazione di risorse (selezionare prodotti tipici e attrezzature della tradizione) 3. Progettare menù rivisitando e valorizzando le ricette della tradizione gastronomica secondo principi di creatività, ricerca e innovazione 4. Realizzare la produzione di piatti tipici della tradizione abruzzese 5. Realizzare esperienze degustative multisensoriali 6. Promuovere e valorizzare i sapori e le tradizioni culinarie
Denominazione della Unità di Competenza	
1. Pianificare e coordinare la gestione dell'offerta enogastronomica	
Risultato atteso	Coordinare e gestire tutti gli aspetti del processo di ristorazione definendo le scelte strategiche ed operative di ogni fase perseguendo una logica di redditività, visibilità e massima soddisfazione della clientela
EQF	5
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema agroalimentare • L'industria agroalimentare • Il sistema della distribuzione nel settore alimentare • Struttura e attori dell'industria della ristorazione • I distretti agroalimentari e i network territoriali (consorzi, associazioni, etc) • Management delle aziende ristorative e turistiche • Strategie e tecniche di marketing dei servizi turistici e sistema di qualità • Elementi di economia e organizzazione aziendale • Tecniche di analisi del mercato • Scienze dell'alimentazione: nutrizione e dietologia • Caratteristiche organolettiche e morfologiche degli alimenti • Culinaria e merceologia alimentare • Cultura gastronomica locale, nazionale e internazionale • Enologia e enografia • Geografia delle produzioni e dei prodotti tipici • Strategie e tecniche di progettazione dei menù • Principi e tecniche di gestione economica finanziaria di un'impresa di ristorazione • Principi di estetica enogastronomica • Strategie e Tecniche di Problem solving • Principi di Customer experience e di progettazione dei servizi nel settore del food • Tecniche di progettazione e spazi della ristorazione – della distribuzione, del consumo e della vendita
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il mercato e definire i servizi e le attività di ristorazione

Allegato 1 alla D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019.

	<p>da erogare in relazione al posizionamento desiderato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinare la progettazione dei processi, delle modalità e degli ambienti dove i prodotti alimentari sono elaborati, distribuiti e consumati; • Coordinare la progettazione del cibo dal punto di vista estetico, comunicativo e rappresentativo; • Coordinare la progettazione delle attrezzature e degli utensili per la preparazione e la fruizione del cibo; • Selezionare e coordinare le risorse umane della brigata e gestire flussi di lavoro e attività anche nelle situazioni di erogazione simultanea di servizi diversificati • Definire un sistema di relazione stabile ed affidabile con i fornitori per la gestione degli approvvigionamenti • Coordinare la gestione amministrativa, finanziaria e contabile dell'azienda ristorativa secondo una logica di redditività • Coordinare e gestire la progettazione delle attività di comunicazione per la promozione dei prodotti alimentari. • Definire la linea di condotta in caso di reclami da parte dei clienti insoddisfatti • gestire le difficoltà e definire azioni di miglioramento per ridurre gli imprevisti e garantire gli standard di qualità definiti
Indicatori di valutazione	
Soglia minima di prestazione	
Denominazione della Unità di Competenza	
2. Gestire l'approvvigionamento e la conservazione di risorse (selezionare prodotti tipici e attrezzature della tradizione)	
Risultato atteso	Individuare le materie prime necessarie alla realizzazione dei piatti tradizionali selezionando i produttori locali, valutando qualità delle produzioni e stagionalità dei prodotti tipici garantendo la continuità degli approvvigionamenti e la corretta conservazione degli alimenti.
EQF	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di gestione del magazzino: ordini e stoccaggio merci • Tecniche di approvvigionamento delle materie prime e degli alimenti • Tecniche e metodi di controllo qualità per la manipolazione e conservazione e stoccaggio dei generi alimentari • Tipologia, caratteristiche e funzioni delle attrezzature e dei macchinari di servizio • Caratteristiche organolettiche, morfologiche e nutrizionali degli alimenti • Culinaria e merceologia alimentare • Elementi di biologia relativi alle alterazioni alimentari • Tecnologie e biotecnologie del cibo • Tecniche di gestione dei rapporti con i produttori ed i fornitori • Tecniche di problem solving • Normative e dispositivi igienico-sanitari nei processi di

Allegato 1 alla D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019.

	<p>conservazione e di stoccaggio delle materie prime alimentari, dei semilavorati e dei prodotti finiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP nella ristorazione • Norme di igiene e sicurezza ambientale e personale
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire la selezione dei produttori locali e valutare qualità delle produzioni e dei prodotti per selezionare le materie prime migliori necessarie alla realizzazione dei piatti tradizionali • Gestire e curare le relazioni con i produttori e i fornitori della filiera enogastronomica al fine garantire l'efficienza del sistema di approvvigionamento anche in situazioni di emergenza • Individuare le attrezzature necessarie alla realizzazione dei piatti prevedendo l'impiego anche di utensileria originaria nel rispetto delle tecniche produttive culinarie antiche • Attivarsi per risolvere le criticità nel caso di ritardi o non conformità delle consegne o per la gestione di acquisti urgenti non previsti • Gestire lo stoccaggio e la conservazione degli alimenti attraverso la supervisione dei locali, delle temperature, delle scadenze e la valutazione sensoriale anche ricorrendo a sistemi e tecniche antiche compatibili con la normativa di settore.
Indicatori di valutazione	
Soglia minima di prestazione	
Denominazione della Unità di Competenza	
3. Progettare menù rivisitando e valorizzando le ricette della tradizione gastronomica secondo principi di creatività, ricerca e innovazione	
Risultato atteso	Selezionare e rivisitare secondo principi di creatività, ricerca e innovazione, le ricette tipiche abruzzesi valutando il gusto e le tendenze dei consumatori e privilegiando i prodotti tipici locali
EQF	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Storia enogastronomica e culturale della Regione Abruzzo • Principi di estetica enogastronomica • Aspetti semiotici e simbolici del cibo • Principi di comunicazione visiva • Tecniche di pricing e gestione del budget • Principi di design nel settore agroalimentare • Elementi di food design • Storia del design dei prodotti legati al cibo • Tecniche di analisi dei comportamenti del consumatore • Tecniche di cottura innovative e tradizionali
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare nell'ambito della tradizione culinaria abruzzese le ricette secondo principi di valore e rappresentatività, tipicità e stagionalità dei prodotti locali • Definire i costi di produzione dei piatti. • Reinterpretare un piatto della tradizione per incontrare le mutevoli tendenze gastronomiche e soddisfare necessità alimentari speciali del proprio target di clienti, agendo

Allegato 1 alla D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019.

	<p>sulla attualizzazione della proposizione estetica, sulla porzionatura del piatto, sulla sostituzione e/o aggiunta di ingredienti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Personalizzare le ricette e conferire originalità alla offerta gastronomica agendo sull'originalità della presentazione e del gusto, sulle tecniche di cottura e/o attrezzature utilizzate • Articolare i menù in antipasti, primi, secondi, contorni e dessert e frutta nel rispetto delle tradizioni e abitudini culinarie locali • Definire menù fissi, giornalieri o personalizzati sulla base della stagionalità degli ingredienti e tipicità dei prodotti locali • Progettare un menù equilibrato sia dal punto di vista della quantità e tipologia di piatti offerti che dell'equilibrio nutrizionale dell'intera proposta ponendo particolare attenzione ai clienti con esigenze e tendenze alimentari speciali ed emergenti (intolleranti, allergici, vegani etc.) • esaltare le caratteristiche del menù proposto attraverso una attenta selezione dei vini e definendo le migliori soluzioni di abbinamento di pietanze e bevande • Accostare e miscelare i sapori in modo insolito • Sperimentare il sapore dei piatti calibrando una sfumatura alla volta fino al raggiungimento del sapore e dell'equilibrio desiderato • Elaborare nuove soluzioni di sapore, consistenza, temperatura e colore delle pietanze • Sviluppare proposte estetiche inedite prefigurando ed allestendo il piatto come un oggetto di design attraverso la contaminazione di cibo ed oggetti • Realizzare la combinazione delle tecniche culinarie innovative con i processi di lavorazione tradizionali
Indicatori di valutazione	
Soglia minima di prestazione	
Denominazione della Unità di Competenza	
4. Realizzare la produzione di piatti tipici della tradizione abruzzese	
Risultato atteso	Realizzare i piatti tipici della tradizione abruzzese valorizzando le proprietà organolettiche degli ingredienti ed il valore storico culturale delle tradizioni culinarie locali, combinando le tecniche di lavorazione moderne con quelle antiche.
EQF	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze dell'alimentazione: Principi di nutrizione e dietologia • Caratteristiche organolettiche e morfologiche degli alimenti • Elementi di culinaria e merceologia alimentare • Cultura gastronomica locale, nazionale e internazionale

Allegato 1 alla D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019.

	<ul style="list-style-type: none"> • Processi e tecniche avanzate per la preparazione di antipasti, primi piatti, secondi piatti, contorni • Processi e tecniche avanzate di pasticceria • I processi e le tecniche di cottura innovative e tradizionali • Processi e tecniche di preparazione antiche • Tecniche di Team building e leadership • Principi di marketing emozionale • Storia del design dei prodotti legati al cibo • Comunicazione visiva e elementi di food design nel settore agroalimentare
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Preparare le materie prime e i semilavorati impiegando prodotti tipici locali e valorizzando le proprietà organolettiche degli ingredienti • Realizzare le preparazioni gastronomiche combinando tecniche di lavorazione e cottura innovative con quelle tradizionali • Realizzare la composizione e finitura dei piatti secondo uno stile tradizionale e/o originale conferendo valore estetico ed emozionale al piatto • Coordinare la brigata durante la fase di produzione assicurando la continuità ed efficacia del flusso di lavoro e la gestione contemporanea di servizi diversificati
Indicatori di valutazione	
Soglia minima di prestazione	
Denominazione della Unità di Competenza	
5. Realizzare esperienze degustative multisensoriali	
Risultato atteso	Realizzare esperienze uniche di degustazione multisensoriale individuando combinazioni di sapori, modalità, e contesti di somministrazione e di consumo innovativi o inusuali.
EQF	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Principi e tecniche di marketing sensoriale nel settore della ristorazione • Tecniche di progettazione dell'accoglienza • Strategie di Narrazione e narrativa dei territori turistici: la cookery experience • Tecniche di progettazione dei sistemi di accoglienza • Information & Communication Technology nel settore food e beverage
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Creare esperienze uniche di gusto in grado di attivare un ricordo emozionale legato al territorio coinvolgendo anche i produttori locali • Ideare combinazioni di sapori in grado di attivare una percezione multisensoriale • Realizzare la degustazione come una esperienza dalla durata dinamica selezionando accuratamente la successione dei piatti in ogni fase • Gestire l'esperienza degustativa individuando modalità, e

Allegato 1 alla D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019.

	<p>contesti di somministrazione e di consumo innovativi o inusuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare esperienze degustative in cui la fase di produzione è contemporanea alla fase di somministrazione al fine di coinvolgere i clienti • Valorizzare gli aspetti di conoscenza e di relazione della fase di degustazione attraverso l'impiego di soluzioni tecnologiche interattive e digitali.
Indicatori di valutazione	
Soglia minima di prestazione	
Denominazione della Unità di Competenza	
6. Promuovere il settore enogastronomico e valorizzare le eccellenze del territorio	
Risultato atteso	Valorizzare il settore enogastronomico e le eccellenze del territorio individuando le strategie e le tecniche pubblicitarie e promozionali adeguate per promuovere l'unicità dei propri servizi e l'attrattività del territorio come meta turistica.
EQF	5
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Strategie di integrazione tra sistema turistico, cultura ed enogastronomia • Struttura e attori dell'industria della ristorazione • I processi decisionali e i comportamenti alimentari dei consumatori • Comunicazione e marketing enogastronomico e dei prodotti agroalimentari • Tecniche di promozione nel comparto del food • Tecnologie informatiche e comunicazione multimediale • Strategie e strumenti di viral marketing nel comparto alimentare: • Principi e tecniche di social media communication • Norme e tecniche di organizzazione degli eventi enogastronomici • Tecniche di comunicazione persuasiva e neuromarketing applicato al comparto food • Il sistema dei media nel settore enogastronomico: mezzi, canali e veicoli • Principi e tecniche di comunicazione interpersonale e public speaking
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare eventi tematici, itinerari ed esperienze enogastronomiche di degustazione per promuovere i propri servizi e l'attrattività del territorio come meta turistica • Gestire le relazioni pubbliche con gli stakeholders del comparto enogastronomico • Utilizzare codici e tecniche linguistiche adeguati ai diversi canali, mezzi e veicoli di comunicazione • Applicare tecniche di comunicazione pubblicitaria per veicolare messaggi persuasivi ed attrarre i propri target obiettivo • Applicare tecniche promozionali per garantire continuità alle attività di ristorazione. • Realizzare un dialogo diretto ed interattivo con la clientela

Allegato 1 alla D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019.

	attraverso l'impiego di tecnologie informatiche e di comunicazione multimediale per viralizzare e condividere esperienze ed opinioni
Indicatori di valutazione	
Soglia minima di prestazione	

2. In considerazione della tipologia di competenze che si conseguono, che presuppongono il possesso di specifiche conoscenze ed abilità in ingresso, **l'accesso ai corsi è consentito esclusivamente ad allievi in possesso di diploma conseguito presso un Istituto d'Istruzione Superiore con indirizzo alberghiero, nell'articolazione "enogastronomia"**. Il percorso formativo propedeutico al conseguimento della qualificazione di cui al punto 1, di durata complessiva pari a 600 ore, è dettagliato nella tabella che segue:

Allegato 1 alla D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019.

**PERCORSO FORMATIVO QUALIFICAZIONE DI
“TECNICO ESPERTO IN ENOGASTRONOMIA E VALORIZZAZIONE DELLA CUCINA REGIONALE”**

• **RAPPORTO FRA UNITÀ DI COMPETENZA E UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

Unità di Competenza	Unità di Risultati di Apprendimento
--	Inquadramento della professione
Planificare, coordinare e sviluppare l'offerta enogastronomica rivolta alla valorizzazione delle filiere alimentari del territorio	Definire le caratteristiche dell'offerta enogastronomica basata sulle risorse e le tradizioni del territorio Sviluppare e gestire i fattori produttivi in modo efficiente ed efficace
Programmare, gestire e sviluppare il processo di approvvigionamento e conservazione delle materie prime, in modo integrato con le filiere territoriali	Sviluppare e programmare il processo di approvvigionamento
Progettare menù rivisitando e valorizzando le ricette della tradizione gastronomica secondo principi di creatività, ricerca e innovazione	Rivisitare le ricette tipiche del territorio secondo principi di creatività, ricerca e innovazione Progettare i menù, l'abbinamento dei vini e le modalità di presentazione dei cibi valorizzando tradizione e tipicità del territorio
Realizzare piatti tipici del territorio, integrando tecniche tradizionali ed innovative	Realizzare ricette di tradizione ed innovative basate su prodotti tipici del territorio Gestire lo stoccaggio e la conservazione degli alimenti Gestire il sistema di garanzia dell'igiene e della pulizia del luogo di lavoro
Progettare e realizzare esperienze degustative multisensoriali, anche attraverso tecniche innovative	Progettare e realizzare esperienze innovative di degustazione multisensoriale
Promuovere il settore enogastronomico e valorizzare le eccellenze del territorio	Identificare ed applicare le tecniche pubblicitarie e comunicative adeguate per la promozione turistica del territorio

• **LIVELLO EQF DELLA QUALIFICAZIONE IN USCITA: 5**

PO FSE ABRUZZO 2018/2020 – INTERVENTO N. 47 ENOGASTRONOMIA: ALTA FORMAZIONE E INSERIMENTO AL LAVORO

PAGINA 15 DI 30

Allegato 1 alla D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019.

• **ARTICOLAZIONE E DURATE:**

O.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di risultato di apprendimento	Durata
1	Conoscenze a. Orientamento al ruolo b. Elementi di legislazione del lavoro c. Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali	Inquadramento della professione	5
2	Conoscenze a. Il sistema agroalimentare regionale e le sue relazioni con i mercati nazionali e globali b. Dimensioni della “tipicità” enogastronomica: geografia delle produzioni e dei prodotti tipici, caratteristiche merceologiche, tecniche produttive e di trasformazione, marchi di tipicità e qualità, storia e cultura dei cibi e delle tecniche c. Tipicità e produzioni “bio” d. Principi di marketing strategico applicati al posizionamento dell'offerta ristorativa enogastronomia locale e. Processi decisionali e comportamenti alimentari dei consumatori f. Tecniche di analisi del mercato g. Strategie e tecniche di marketing dei servizi turistici h. Struttura e attori dell'industria della ristorazione i. Tipicità enogastronomiche territoriali alla luce delle scienze dell'alimentazione: nutrizione e dietologia j. Caratteristiche organolettiche e morfologiche degli alimenti tipici k. Strategie e tecniche di progettazione ed attualizzazione dei menù “di tradizione” l. Principi di customer experience e progettazione dei servizi nel settore food m. Tecniche di valutazione dei costi dei fattori produttivi e di pricing dell'offerta enogastronomica Abilità a. Analizzare il mercato e definire le caratteristiche di contenuto, servizio e	Definire le caratteristiche dell'offerta enogastronomica basata sulle risorse e le tradizioni del territorio	50

PO FSE ABRUZZO 2018/2020 – INTERVENTO N. 47 ENOGASTRONOMIA: ALTA FORMAZIONE E INSERIMENTO AL LAVORO

PAGINA 16 DI 30

Allegato 1 alla D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019.

O.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di risultato di apprendimento	Durata
	<p>prezzo dell'offerta enogastronomica territoriale da erogare in relazione al posizionamento desiderato</p> <p>b. Definire la strategia di comunicazione per la promozione e la valorizzazione dell'offerta enogastronomica del territorio</p>		
3	<p>Conoscenze</p> <p>a. Modelli organizzativi delle filiere agroalimentari del territorio</p> <p>b. Reperibilità dei prodotti, affidabilità dell'approvvigionamento ed effetti della stagionalità</p> <p>c. Contrattualistica e gestione dei rapporti con i produttori ed i fornitori delle filiere agroalimentari del territorio</p> <p>Abilità</p> <p>a. Identificare e selezionare produttori locali, sulla base della valutazione della qualità dei prodotti e dell'affidabilità dell'approvvigionamento</p> <p>b. Definire e sviluppare un sistema di relazione stabile ed affidabile con i fornitori per la gestione degli approvvigionamenti</p> <p>c. Definire i contratti e curare le relazioni con i produttori e i fornitori delle filiere agroalimentari al fine garantire l'efficienza del sistema di approvvigionamento anche in situazioni di emergenza</p>	Sviluppare e programmare il processo di approvvigionamento	30
4	<p>Conoscenze</p> <p>a. Dimensioni della "tipicità" enogastronomica: geografia delle produzioni e dei prodotti tipici, caratteristiche merceologiche, tecniche produttive e di trasformazione, marchi di tipicità e qualità, storia e cultura dei cibi e delle tecniche</p> <p>b. Caratteristiche organolettiche e morfologiche degli alimenti tipici</p> <p>c. Aspetti semiotici e simbolici del cibo</p> <p>d. Ricettario tipico del territorio e caratteristiche nutrizionali dei piatti</p> <p>e. Ricettario innovativo ed uso di prodotti tipici locali</p> <p>f. Tecnologie tipiche di preparazione e cottura dei cibi di tradizione</p> <p>g. Tecniche innovative di preparazione e cottura applicabili al ricettario tradizionale e loro effetti</p>	Rivisitare le ricette tipiche del territorio secondo principi di creatività, ricerca e innovazione	40

Allegato 1 alla D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019.

O.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di risultato di apprendimento	Durata
	<p>h. Principi e tecniche di reinterpretazione delle ricette tradizionali rispetto alle attuali esigenze dietetiche e di gusto</p> <p>Abilità</p> <p>a. Selezionare nell'ambito della tradizione culinaria del territorio le ricette secondo principi di valore e rappresentatività, tipicità e stagionalità dei prodotti locali</p> <p>b. Reinterpretare piatti della tradizione per incontrare le mutevoli tendenze gastronomiche e soddisfare necessità alimentari speciali dei propri target di clienti, agendo sulla attualizzazione della proposizione estetica, sulla porzionatura del piatto, sulla sostituzione e/o aggiunta di ingredienti</p> <p>c. Reinterpretare o creare nuovi piatti attraverso l'uso di prodotti tipici del territorio</p> <p>d. Conferire originalità all'offerta gastronomica agendo su ingredienti, tecniche di preparazione e presentazione</p> <p>e. Combinare tecniche culinarie innovative con i processi di lavorazione tradizionali</p>		
5	<p>Conoscenze</p> <p>a. Principi di comunicazione visiva</p> <p>b. Principi di design nel settore agroalimentare</p> <p>c. Storia del design dei prodotti legati al cibo</p> <p>d. Tecniche di analisi dei comportamenti del consumatore</p> <p>Abilità</p> <p>a. Articolare i menù in antipasti, primi, secondi, contorni e dessert e frutta nel rispetto delle tradizioni</p> <p>b. Definire menù fissi, giornalieri o personalizzati sulla base della stagionalità degli ingredienti e della tipicità dei prodotti locali</p> <p>c. Progettare un menù equilibrato sia dal punto di vista della quantità e tipologia di piatti offerti sia dell'equilibrio nutrizionale dell'intera proposta ponendo particolare attenzione ai clienti con esigenze e tendenze alimentari speciali ed emergenti (intolleranti, allergici, vegani, etc.)</p> <p>d. Esaltare le caratteristiche del menù proposto attraverso una attenta</p>	Progettare i menù, l'abbinamento dei vini e le modalità di presentazione dei cibi valorizzando tradizione e tipicità del territorio	35

Allegato 1 alla D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019.

O.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di risultato di apprendimento	Durata
	<p>selezione dei vini e definendo le migliori soluzioni di abbinamento di pietanze e bevande</p> <p>e. Valutare il sapore dei piatti calibrando le sfumature fino al raggiungimento del sapore e dell'equilibrio desiderati</p> <p>f. Sviluppare proposte estetiche prefigurando ed allestendo il piatto come un oggetto di design attraverso la contaminazione di cibo ed oggetti</p>		
6	<p>Conoscenze</p> <p>a. Principi di estetica enogastronomica</p> <p>b. Elementi di food design</p> <p>c. Processi e tecniche avanzate di pasticceria</p> <p>Abilità</p> <p>a. Preparare le materie prime e i semilavorati impiegando prodotti tipici locali e valorizzando le proprietà organolettiche degli ingredienti</p> <p>b. Realizzare le preparazioni gastronomiche combinando tecniche di lavorazione e cottura innovative con quelle tradizionali</p> <p>c. Realizzare la composizione e finitura dei piatti secondo uno stile tradizionale e/o originale conferendo valore estetico ed emozionale al piatto</p> <p>d. Coordinare la brigata durante la fase di produzione assicurando la continuità ed efficacia del flusso di lavoro e la gestione contemporanea di servizi diversificati</p>	Realizzare ricette di tradizione ed innovative basate su prodotti tipici del territorio	50
7	<p>Conoscenze</p> <p>a. Modelli organizzativi e processi dell'approvvigionamento e della conservazione</p> <p>b. Tecniche di gestione del magazzino: ordini e stoccaggio merci</p> <p>c. Elementi di biologia relativi alle alterazioni alimentari</p> <p>d. Tecnologie e biotecnologie del cibo applicabili ai prodotti del territorio</p> <p>e. Tecniche di problem solving</p> <p>Abilità</p> <p>a. Gestire lo stoccaggio e la conservazione degli alimenti</p>	Gestire lo stoccaggio e la conservazione degli alimenti	35

Allegato 1 alla D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019.

O.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di risultato di apprendimento	Durata
	<p>b. Garantire la conformità del processo di approvvigionamento anche in presenza di criticità nelle forniture, definendo, coordinando ed attuando le azioni necessarie</p>		
8	<p>Conoscenze</p> <p>a. Normative e dispositivi igienico-sanitari nei processi di conservazione e di stoccaggio delle materie prime alimentari, dei semilavorati e dei prodotti finiti</p> <p>b. Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP nella ristorazione</p> <p>c. Tecniche e metodi di controllo qualità per la manipolazione e conservazione e stoccaggio dei generi alimentari</p> <p>d. Tipologia, caratteristiche e funzioni delle attrezzature e dei macchinari di servizio</p> <p>e. Norme di igiene e sicurezza ambientale e personale</p> <p>f. Metodi e tecniche di sanificazione di attrezzature ed ambienti di lavoro</p> <p>Abilità</p> <p>a. Applicare le misure di prevenzione dei pericoli igienico sanitari connessi alla manipolazione degli alimenti</p> <p>b. Individuare le attrezzature necessarie alla realizzazione dei piatti prevedendo l'impiego anche di utensileria originaria nel rispetto delle tecniche produttive culinarie antiche e della normativa</p>	Gestire il sistema di garanzia dell'igiene e della pulizia del luogo di lavoro	15
9	<p>Conoscenze</p> <p>a. Principi di management delle aziende ristorative e turistiche</p> <p>b. Principi e tecniche di programmazione, gestione e controllo economico-finanziario di un'impresa di ristorazione</p> <p>c. Sistema qualità della ristorazione</p> <p>d. Tecniche di progettazione degli spazi della ristorazione integrati da attività espositive, degustative e di vendita di prodotti tipici</p> <p>Abilità</p> <p>a. Definire le caratteristiche tecniche ed organizzative dei processi di</p>	Sviluppare e gestire i fattori produttivi in modo efficiente ed efficace	45

Allegato 1 alla D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019.

O.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di risultato di apprendimento	Durata
	<p>produzione e fruizione dell'offerta ristorativa</p> <p>b. Coordinare la progettazione del cibo dal punto di vista estetico, comunicativo e rappresentativo</p> <p>c. Programmare i carichi di lavoro sulla base dello stato delle risorse e delle caratteristiche dell'offerta</p> <p>d. Selezionare, coordinare le risorse umane della brigata e gestire flussi di lavoro e attività anche nelle situazioni di erogazione simultanea di servizi diversificati</p> <p>e. Formare le risorse umane della brigata per la corretta comunicazione dei valori distintivi dell'offerta enogastronomica territoriale</p> <p>f. Coordinare ed attuare programmazione, gestione e controllo economico-finanziario dell'azienda ristorativa secondo una logica di redditività</p> <p>g. Definire la linea di condotta in caso di reclami da parte dei clienti insoddisfatti, gestire le criticità e monitorare la customer satisfaction</p> <p>h. Compiere azioni sistematiche di revisione e sviluppo del processo produttivo, definendo azioni di miglioramento per ridurre gli imprevisti e garantire gli standard di qualità definiti.</p>		
10	<p>Conoscenze</p> <p>a. Principi e tecniche di marketing sensoriale nel settore della ristorazione</p> <p>b. Tecniche di progettazione dell'accoglienza</p> <p>c. Strategie di Narrazione e narritività dei territori turistici: la cookery experience</p> <p>d. Tecniche di progettazione dei sistemi di accoglienza</p> <p>e. Information & Communication Technology nel settore food e beverage</p> <p>Abilità</p> <p>a. Creare esperienze uniche di gusto in grado di attivare un ricordo emozionale legato al territorio coinvolgendo anche i produttori locali</p> <p>b. Ideare combinazioni di sapori in grado di attivare percezioni multisensoriali</p> <p>c. Realizzare la degustazione come esperienza dinamica, selezionando la successione dei piatti</p> <p>d. Gestire l'esperienza degustativa individuando modalità e contesti di</p>	Progettare e realizzare esperienze innovative di degustazione multisensoriale	40

PO FSE ABRUZZO 2018/2020 – INTERVENTO N. 47 ENOGASTRONOMIA: ALTA FORMAZIONE E INSERIMENTO AL LAVORO

PAGINA 21 di 30

Allegato 1 alla D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019.

O.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di risultato di apprendimento	Durata
	<p>somministrazione e di consumo innovativi</p> <p>e. Organizzare esperienze degustative in cui la fase di produzione è contemporanea alla fase di somministrazione, al fine di coinvolgere i clienti</p> <p>f. Valorizzare gli aspetti di conoscenza e di relazione della fase di degustazione attraverso l'impiego di soluzioni tecnologiche interattive e digitali</p> <p>g. Valutare l'adeguatezza dei risultati rispetto agli obiettivi e definire interventi di revisione e sviluppo</p>		
11	<p>Conoscenze</p> <p>a. Tecnologie informatiche e comunicazione multimediale</p> <p>b. Principi e tecniche di social media communication</p> <p>c. Principi e tecniche di comunicazione interpersonale e public speaking</p> <p>d. Strategie e strumenti di viral marketing nel comparto alimentare</p> <p>e. Norme e tecniche di organizzazione degli eventi enogastronomici</p> <p>f. Tecniche di comunicazione persuasiva e neuromarketing applicato al comparto food</p> <p>g. Il sistema dei media nel settore enogastronomico: mezzi, canali e veicoli</p> <p>Abilità</p> <p>a. Utilizzare codici e tecniche linguistiche adeguati ai diversi canali, mezzi e veicoli di comunicazione</p> <p>b. Applicare tecniche di comunicazione pubblicitaria per veicolare messaggi persuasivi ed attrarre i propri target obiettivo</p> <p>c. Realizzare un dialogo diretto ed interattivo con la clientela attraverso l'impiego di tecnologie informatiche e di comunicazione multimediale per viralizzare e condividere esperienze ed opinioni</p> <p>d. Valutare l'adeguatezza dei risultati rispetto agli obiettivi e definire interventi di revisione e sviluppo</p> <p>e. Organizzare eventi tematici, itinerari ed esperienze enogastronomiche di degustazione per promuovere i propri servizi e l'attrattività del territorio come meta turistica</p> <p>f. Gestire le relazioni pubbliche con gli stakeholder del comparto enogastronomico</p>	Identificare ed applicare le tecniche pubblicitarie e comunicare adeguate per la promozione turistica del territorio	55

PO FSE ABRUZZO 2018/2020 – INTERVENTO N. 47 ENOGASTRONOMIA: ALTA FORMAZIONE E INSERIMENTO AL LAVORO

PAGINA 22 di 30

Allegato 1 alla D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019.

O.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di risultato di apprendimento	Durata
	g. Definire e applicare tecniche promozionali per garantire continuità alle attività di ristorazione		
DURATA AL NETTO DEL TIROCINIO CURRICULARE			400
			DURATA TIROCINIO CURRICULARE 200

Allegato 1 alla D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019.

3. L'OdF proponente, con la sottoscrizione dell'Allegato 2.A, si impegna, tra l'altro, ad erogare il percorso formativo in conformità allo standard di cui al punto che precede e la relativa autorizzazione si intende automaticamente resa all'atto dell'ammissione a finanziamento. **Eventuali difformità riscontrate durante lo svolgimento del corso, rispetto allo standard indicato nel presente Avviso, comportano la revoca del finanziamento assegnato.**
4. Le aule devono prevedere in avvio un **numero minimo di 10 allievi e massimo di 15**; le attività formative devono essere avviate successivamente alla presentazione della candidatura e il tirocinio curriculare previsto nell'ambito del percorso, deve svolgersi presso una delle strutture ristorative facenti parte dell'ATS, da costituirsi a norma del successivo art. 6, co. 1. Al positivo esito dell'esame finale, gli allievi conseguono un Certificato di qualificazione professionale di "Cuoco esperto nella valorizzazione della cucina regionale".
5. Ciascun OdF può candidarsi per il finanziamento di un'unica edizione del percorso, **pena l'inammissibilità di tutte le istanze presentate.**
6. I docenti che l'Organismo di Formazione intende impegnare nell'attività formativa devono essere in possesso di specifica esperienza professionale nel settore afferente la specifica unità di apprendimento oggetto di insegnamento, tra quelle indicate nel percorso formativo di cui al comma 2 del presente articolo. In particolare:
 - docenti di Fascia A: almeno 5 anni di esperienza professionale documentabile nella materia oggetto di insegnamento;
 - docenti di Fascia B: almeno 3 anni di esperienza professionale documentabile nella materia oggetto di insegnamento;
 - tutor didattico tirocinio curriculare - Fascia C: almeno 1 anno di esperienza nel ruolo.Per anno di esperienza si intende un periodo di dodici mesi anche frazionati su più anni solari differenti.

I curricula dei docenti (Fascia A o Fascia B) e del tutor didattico (Fascia C) impegnati nelle attività, redatti in forma autodichiarativa ai sensi del D.P.R. 445/2000, **utilizzando il modello Allegato 4.A**, aggiornati, sottoscritti in originale e dai quali si evinca l'appartenenza ad una delle sopra citate fasce, devono essere disponibili presso la sede di svolgimento dei corsi e consegnati su richiesta dell'Amministrazione o di eventuali soggetti deputati al controllo, anche in loco. Copia degli stessi, unitamente a valido documento di identità, deve essere trasmessa in sede di candidatura.
7. Al termine del percorso formativo ciascun allievo svolge un tirocinio extracurricolare, a norma delle Linee Guida approvate con DGR n. 112 del 22/02/2018, di durata pari a mesi sei, presso una struttura ristorativa di eccellenza avente sede operativa in regione Abruzzo, anche se partner dell'ATS. I tirocini sono promossi dall'OdF proponente e sono rimborsati con un'indennità mensile di 600,00 EUR per tirocinante.

Articolo 6) Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature

1. Possono presentare domanda per il finanziamento dei percorsi di cui all'art. 5 del presente Avviso, esclusivamente gli **Organismi di formazione accreditati/accreditandi per la macrotipologia Formazione Superiore, ai sensi della vigente disciplina regionale, che, all'atto della candidatura, si impegnano a costituirsi in ATS con almeno una struttura ristorativa d'eccellenza per ogni cinque allievi, avente sede operativa sul territorio della regione Abruzzo, regolarmente iscritta alla competente CCIAA con uno tra i seguenti codici ATECO 55.10.11 ovvero 56.10.11.**
2. L'effettivo accreditamento costituisce condizione propedeutica all'adozione del provvedimento

Allegato 1 alla D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019.

di concessione che avviene nei 15 giorni lavorativi successivi alla pubblicazione degli esiti dell'istruttoria prevista all'art. 10 del presente Avviso. **L'ATS, a pena di revoca, deve essere formalmente costituita prima dell'avvio delle attività formative e copia dell'Atto costitutivo deve essere trasmessa unitamente alla comunicazione di avvio dei corsi, a norma del successivo art. 9, co. 2.**

3. **Non è consentito, a pena di esclusione della candidatura, essere partner di più ATS, in nessuno dei ruoli previsti.**

Articolo 7) Modalità e termini per la presentazione della candidatura

1. Le candidature devono essere inviate **a partire dal 15/04/2019**, esclusivamente attraverso la piattaforma telematica disponibile all'indirizzo:
app.regione.abruzzo.it/avvisi_publici/
seguendo scrupolosamente le indicazioni ivi riportate.
2. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.
3. La documentazione costituente il **Dossier di candidatura** è la seguente:
 - Allegato 1.A, Domanda di finanziamento in regola con l'imposta di bollo;
 - Allegato 2.A, Dichiarazione di impegno;
 - Allegato 3.A, Prospetto di calcolo della sovvenzione;
 - Allegato 4.A, Format curriculum.
4. Tutta la documentazione di cui al Dossier di candidatura deve essere redatta, a pena di inammissibilità, utilizzando esclusivamente i modelli allegati al presente Avviso e deve essere sottoscritta esclusivamente con firma digitale del legale rappresentante dell'O.d.F. proponente. La documentazione deve essere completa e devono essere presenti tutti gli elementi essenziali ai fini della valutazione.
5. La domanda di finanziamento deve essere presentata in conformità con la vigente normativa sull'imposta di bollo (attualmente pari a € 16,00). Tale adempimento viene assolto mediante l'acquisto della marca da bollo presso un intermediario convenzionato con l'agenzia delle entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione. Il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e la data devono essere riportati sull'Allegato 1.A Domanda di finanziamento. La marca da bollo originale deve essere applicata su copia cartacea del medesimo allegato e deve essere conservata dall'impresa candidata e esibita in caso di controllo da parte degli organi competenti.
6. Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso pubblico.

Articolo 8) Cause di inammissibilità delle candidature

1. Le candidature pervenute sono esaminate secondo l'ordine cronologico di invio.
2. La verifica dei criteri di ricevibilità, consistente nella verifica del rispetto delle modalità di invio della candidatura e della tempistica, di cui all'art. 7, co.1, è assolta dalla piattaforma di candidatura in modalità automatica.
3. La verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità, stabiliti in coerenza con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza, è effettuata dal Servizio competente. Ogni due settimane, tutte le candidature pervenute sono sottoposte a verifica di ammissibilità entro i successivi 15 giorni.

Allegato 1 alla D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019.

4. Sono considerate inammissibili le candidature che,
 - con riferimento alla conformità formale:
 - risultino incomplete riguardo alla documentazione prevista dal Dossier di candidatura, come indicato all'art. 7, co.3;
 - siano redatte in maniera incompleta, per cui risultano assenti elementi essenziali ai fini della valutazione secondo le previsioni di cui all'art. 7, co. 4;
 - siano prive di sottoscrizione con firma digitale, secondo le disposizioni di cui all'art. 7, co. 4;
 - con riferimento ai requisiti del proponente:
 - siano presentate da soggetti privi dei requisiti previsti all'art. 6;
 - con riferimento ai requisiti del progetto:
 - non rispettino le caratteristiche e le indicazioni stabilite all'art. 5, commi 4 e 5.
5. La Regione Abruzzo applica il principio del soccorso istruttorio ove ne ricorrano le condizioni.
6. L'inammissibilità della candidatura comporta la conclusione del procedimento con rigetto della candidatura stessa.
7. Ogni due settimane, tutte le candidature pervenute sono sottoposte, entro i successivi 15 giorni, unicamente alla verifica delle condizioni di ammissibilità di cui al precedente comma 4, considerato che il percorso formativo è oggetto di preventiva autorizzazione a norma dell'art. 5, co 2.
8. In esito alla verifica dei criteri di ammissibilità, con determinazione dirigenziale, sono approvati e pubblicati sul sito istituzionale www.regione.abruzzo.it/europa gli elenchi delle candidature ammesse a finanziamento, nonché gli elenchi delle candidature inammissibili, con le relative motivazioni.
9. La pubblicazione degli elenchi delle candidature inammissibili, con relativa motivazione, assolve ogni onere di comunicazione a carico dell'Amministrazione procedente; pertanto, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., entro i dieci giorni successivi a detta pubblicazione, i soggetti esclusi possono presentare eventuali controdeduzioni che saranno riscontrate entro il termine massimo di 30 giorni dalla ricezione.
10. In caso di inammissibilità dell'istanza presentata, l'OdF proponente può presentare una nuova candidatura.
11. Eventuali ricorsi di natura giurisdizionale, devono essere notificati direttamente all'Avvocatura regionale che li inoltra, con richiesta di apposita relazione, al Dipartimento competente. Il Foro competente è il Foro dell'Aquila.

Articolo 9) Obblighi derivanti dall'ammissione a finanziamento e modalità di erogazione del contributo.

1. Fatte salve le specifiche disposizioni contenute nel presente Avviso, l'intervento finanziabile si realizza nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Sistema di Gestione e Controllo relativo al PO FSE 2014-2020 e nel vigente Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione.
2. A seguito della pubblicazione degli elenchi delle candidature ammesse, il Responsabile di Azione per la Programmazione procede alla predisposizione e all'invio dei provvedimenti di concessione entro i 15 lavorativi giorni successivi. L'O.d.F., entro i 10 giorni successivi, **pena la revoca**, deve procedere **all'invio della comunicazione di avvio attività**, utilizzando l'Allegato 20

Allegato 1 alla D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019.

al Manuale dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014–2020, **unitamente all'atto costitutivo dell'ATS**. Eventuali modifiche al calendario dovranno essere tempestivamente comunicate.

3. Le attività devono concludersi entro 18 mesi dall'avvio, salvo proroga motivata da concedersi solo in conseguenza di eventi obiettivi, circostanziati ed imprevedibili.
4. È consentita la modifica del numero degli allievi purché sia accordata dalla Regione Abruzzo preventiva autorizzazione. Qualora il numero degli allievi scenda sotto alle 10 unità **si procede a revoca** e all'eventuale recupero di somme già erogate. A tal fine, si precisa che l'allievo non è più ritenuto tale a seguito di dimissioni, ritiro ovvero nel caso in cui lo stesso abbia frequentato meno del 70% delle ore previste. L'O.d.F. è tenuto a dare comunicazione tempestiva alla Regione Abruzzo del verificarsi di tale evenienza.
5. Le attività sono rimborsate a processo.
6. L'O.d.F. può chiedere una anticipazione pari al 40% del valore della quota di finanziamento pubblico **calcolata a valere sull'importo ricavato dalla somma tra l'UCS ora/corso e le indennità di tirocinio extracurricolare complessivamente dovute**. L'anticipazione può essere chiesta dopo l'avvio delle attività, su presentazione di apposita richiesta corredata da garanzia fideiussoria a copertura dell'intero costo pubblico dell'intervento. La polizza deve avere scadenza a 24 mesi successivi alla data di conclusione dell'attività, con svincolo automatico. La suddetta garanzia può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti previsti dalle leggi, che ne disciplinano le rispettive attività, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'Albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1.09.1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di garanzia. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Amministrazione concedente. In alternativa alla polizza è possibile attivare una cauzione conto deposito ex art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, di importo pari al totale dell'incentivo da erogare. La Regione Abruzzo procede preventivamente al controllo della polizza direttamente presso la società che l'ha rilasciata. Qualora si rilevino anomalie/difficoltà si procede alla richiesta delle necessarie integrazioni e/o modifiche e, nel caso di riscontrata irregolarità, alla **revoca dell'affidamento** con conseguente eventuale comunicazione alle competenti Autorità giudiziarie. Il 20% del valore della quota di finanziamento pubblico **calcolata a valere sulla sola UCS ora/corso** deve essere dimostrata entro 120 giorni dalla data di accredito dell'anticipazione.
7. In alternativa alla anticipazione l'O.d.F. può chiedere un primo pagamento a rimborso per una percentuale almeno pari al 40% del finanziamento pubblico assegnato. Successive domande di rimborso possono essere presentate fino a concorrenza dell'80%.
8. Successive domande di rimborso, fino ad un massimo di due, possono essere presentate a concorrenza dell'80% del valore della quota di finanziamento pubblico **calcolata a valere sull'importo ricavato dalla somma tra l'UCS ora/corso e le indennità di tirocinio extracurricolare complessivamente dovute**.
9. La domanda di saldo deve essere presentata entro il termine massimo di 30 giorni dalla conclusione delle attività. Il mancato rispetto del termine per la presentazione del rendiconto comporta la **revoca** dell'intero finanziamento concesso, previa diffida.
10. L'O.d.F. è tenuto ad erogare interamente il corso, con riferimento al numero di ore e ai contenuti previsti nel Catalogo, **pena la revoca**.
11. I documenti giustificativi delle attività sono i seguenti:
 - a. Registro delle attività, debitamente compilato e preventivamente vidimato;

Allegato 1 alla D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019.

- b. Registro del tirocinio curriculare opportunamente vidimato che rilevi, per ogni giornata di formazione on the job, la data, le ore ed i contenuti dell'attività svolta. Il registro è individuale, ed è firmato quotidianamente dal destinatario, dal tutor del soggetto ospitante e dal tutor didattico, quando presente;
 - c. Copia della certificazione finale per ciascun allievo (esclusivamente per la richiesta di saldo).
 - d. Registro del tirocinio extracurriculare opportunamente vidimato che rilevi, per ogni giornata di formazione on the job, la data, le ore ed i contenuti dell'attività svolta. Il registro è individuale ed è firmato quotidianamente dal destinatario, dal tutor del soggetto ospitante e dal tutor del soggetto promotore, quando presente.
12. Ulteriori disposizioni concernenti aspetti di carattere gestionale e finanziario possono, comunque, essere adottate dal competente Servizio successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, in coerenza ed attuazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione relativo al POR FSE 2014-2020.

Articolo 10) Attuazione, monitoraggio e controllo

1. L'assolvimento della fase attuativa e delle procedure gestionali di cui al presente Avviso è attribuito al Servizio competente che potrà adottare disposizioni e modulistica concernenti gli aspetti gestionali e finanziari in coerenza e in attuazione del Manuale dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020.
2. Il monitoraggio e il controllo delle attività oggetto del presente avviso sono posti in essere dall'Ufficio Controllo di primo livello Formazione e Istruzione FSE del Servizio Gestione e Monitoraggio FSE DPG011 del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università. La Regione effettua attività di vigilanza in itinere attraverso il Servizio preposto.
3. I beneficiari sono obbligati a fornire alla Regione Abruzzo tutte le informazioni necessarie ai fini dell'implementazione del sistema di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale e a garantire l'alimentazione della Piattaforma dei beneficiari attraverso l'inserimento delle informazioni e della documentazione relative all'operazione, come da specifiche indicazioni che si forniranno nel documento che dettaglia le condizioni per il sostegno, allegato al Provvedimento di concessione. Si precisa che, nelle more dell'attivazione di detta Piattaforma, tale obbligo è posto in capo alla Regione Abruzzo che acquisisce dal beneficiario le informazioni e i documenti e provvede al loro caricamento sul Sistema informativo.
4. Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la Regione Abruzzo sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
5. Ai sensi dell'art. 125, paragrafo 4, lettera c), del Reg. (UE) 1303/2013, i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Articolo 11) Quando la sovvenzione può essere revocata?

1. La Regione Abruzzo procede alla revoca della sovvenzione, fatte salve le previsioni di cui al Sistema di Gestione e Controllo e al Manuale dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020,

Allegato 1 alla D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019.

al verificarsi di una o più delle seguenti ipotesi:

- a. mancato rispetto della prescrizione di cui all'art. 5, co. 3, del presente Avviso;
- b. mancato rispetto della prescrizione di cui all'art. 6, co. 2, del presente Avviso;
- c. mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 9 del presente Avviso;
- d. riscontrata falsità, all'esito delle attività di controllo di cui all'art. 13, co.4, delle dichiarazioni rese in sede di candidatura ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 12) Informazione e pubblicità

1. In materia di informazione e pubblicità i Soggetti Attuatori devono attenersi strettamente alle indicazioni di cui agli artt. 115-117 e all'Allegato XII del Reg. (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché alle procedure prescritte nell'ambito del Programma.
2. I beneficiari devono pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività nel rispetto del principio di trasparenza accertandosi che su tutta la documentazione inerente il progetto siano presenti i loghi dei soggetti istituzionali che cofinanziano le attività. A norma dell'art. 115 (UE) 1303/2013, se un'operazione riceve finanziamenti nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FSE, il beneficiario garantisce che i partecipanti all'operazione siano stati informati di tale finanziamento.
3. La pubblicazione dell'elenco delle operazioni dei beneficiari da parte dell'AdG avviene secondo quanto previsto all'art. 115 paragrafo 2 del Reg. (UE) 1303/2013 e agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14.3.2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Articolo 13) Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 30.06.2003, nr. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, attuato con D.Lgs. n. 101/2018, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Articolo 14) Responsabile del procedimento e informazioni generali

1. La Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Servizio Formazione ed Orientamento professionale - DPG009 del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università della Regione Abruzzo.
2. Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Saula Gambacorta, Responsabile dell'Ufficio Programmazione Politiche Formative e di Orientamento Professionale del Servizio DPG009 Formazione ed Orientamento Professionale.
3. Eventuali richieste di chiarimento possono essere avanzate, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione, **esclusivamente** attraverso il servizio di messaggistica disponibile all'indirizzo <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>.
4. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per

Allegato 1 alla D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019.

ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione stessa.

Articolo 15) Allegati

1. Sono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati:
 - Allegato 1.A, Domanda di finanziamento in regola con l'imposta di bollo;
 - Allegato 2.A, Dichiarazione di impegno;
 - Allegato 3.A, Prospetto di calcolo della sovvenzione ex ante;
 - Allegato 4.A, Format curriculum.



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Piano Operativo 2018- 2020

Intervento n. 47

Enogastronomia: Alta formazione e inserimento al lavoro

ALLEGATO 1.A

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Riferimenti imposta di bollo

Nr. Identificativo della marca da bollo:

Data: __/__/____

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente candidatura e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richieda l'apposizione

DATI RELATIVI ALL'ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO PER LA MACROTIPOLOGIA "FORMAZIONE SUPERIORE"	
Ragione sociale Organismo di Formazione	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Natura giuridica	
Indirizzo sede legale	
Legale Rappresentante	
Recapiti Telefono e Cellulare	
Recapiti e-mail e PEC	
Accreditamento	<input type="checkbox"/> Accreditato per la macrotipologia Formazione Superiore

SI IMPEGNA

a costituirsi formalmente in ATS prima dell'avvio delle attività formative, a norma dell'art. 6, comma 2 dell'Avviso, con le seguenti strutture ristorative:

DATI RELATIVI ALLA STRUTTURA RISTORATIVA	
AVENTE SEDE OPERATIVA SUL TERRITORIO DELLA REGIONE ABRUZZO, REGOLARMENTE ISCRITTA ALLA COMPETENTE CCIAA CON UNO TRA I SEGUENTI CODICI ATECO 55.10.11 OVVERO 56.10.11.	
Ragione sociale	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Natura giuridica	
Indirizzo sede operativa regione Abruzzo	
Legale Rappresentante	
Recapiti Telefono e Cellulare	
Recapiti e-mail e PEC	
Codice ATECO	<input type="checkbox"/> 55.10.11 <input type="checkbox"/> 56.10.11
DATI RELATIVI ALLA STRUTTURA RISTORATIVA	
AVENTE SEDE OPERATIVA SUL TERRITORIO DELLA REGIONE ABRUZZO, REGOLARMENTE ISCRITTA ALLA COMPETENTE CCIAA CON UNO TRA I SEGUENTI CODICI ATECO 55.10.11 OVVERO 56.10.11.	
Ragione sociale	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Natura giuridica	
Indirizzo sede operativa regione Abruzzo	
Legale Rappresentante	
Recapiti Telefono e Cellulare	
Recapiti e-mail e PEC	
Codice ATECO	<input type="checkbox"/> 55.10.11 <input type="checkbox"/> 56.10.11

(ripetere la tabella per ogni struttura ristorativa da includere nell'ATS)

CHIEDE

che l'intervento formativo, finalizzato al conseguimento della qualificazione di **"Cuoco esperto nella valorizzazione della cucina regionale"**, di durata pari a 600 ore, da svolgersi in conformità allo standard formativo di cui all'art. 5, co. 2, dell'Avviso, rivolto a n. _____ disoccupati, senza limiti di età, in possesso di un diploma conseguito presso un Istituto d'Istruzione Superiore con indirizzo alberghiero, nell'articolazione "enogastronomia", venga ammesso a finanziamento.

DICHIARA

che l'ammontare della sovvenzione è pari a _____ EUR, mentre le indennità mensili di 600,00 EUR per i percorsi di tirocinio extracurricolare, di durata pari a mesi sei, che gli stessi destinatari svolgeranno al termine del corso medesimo, ammontano a complessivi _____ EUR (numero destinatari X EUR 600,00 X mesi 6).

Dati relativi alla persona di contatto per la presente candidatura:

Nominativo del referente del progetto _____

Ruolo nell'impresa _____

Telefono _____ E-mail _____ PEC _____

La candidatura è presentata unitamente ai seguenti documenti:

- Copia dei curricula dei docenti e del tutor redatti a norma dell'art. 5, comma 6 dell'Avviso, utilizzando l'Allegato 4.A, unitamente a valido documento di identità;
- Allegato 2.A, Dichiarazione di impegno;
- Allegato 3.A, Prospetto di calcolo della sovvenzione.

Luogo e data, _____.

(IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE)



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Piano Operativo 2018- 2020

Intervento n. 47

Enogastronomia: Alta formazione e inserimento al lavoro

ALLEGATO 2.A

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il sottoscritto _____ nato a _____
 il _____ C.F. _____, come da formale incarico conferito in data
 _____ in qualità di legale rappresentante¹ dell'O.d.F.
 _____ con sede legale in
 _____ alla via
 _____ e P. IVA _____, domiciliato per la carica in
 _____ via _____;

- dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti dell'intervento di cui alla D.D. n. _____ del _____;
- preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali previste dal Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione vigente;

si impegna, a pena di revoca del finanziamento concesso:

- a costituirsi formalmente in ATS prima dell'avvio delle attività formative, a norma dell'art. 6, comma 2 dell'Avviso;
- a realizzare il percorso formativo finanziato, in conformità allo standard di cui all'art. 5, co. 2, dell'Avviso;

si impegna inoltre, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali e in ottemperanza alle prescrizioni dell'Avviso;
- garantire il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di pubblicizzazione delle iniziative e selezione dei destinatari, laddove prevista;

1 Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

- adottare un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali e dal Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione vigente;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;
- dare, ai fini degli obblighi pubblicitari, la necessaria conoscenza che l’attività in questione è finanziata con contributo a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell’art. 140 Reg.(UE) 1303/2013 la documentazione amministrativa e contabile riferita all’attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall’art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l’attività di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- garantire il rispetto della normativa europea, nazionale e regionale sull’ammissibilità delle spese;
- rispettare le procedure di gestione e attuazione fisica e finanziaria previste dall’Avviso e Manuale dell’Autorità di Gestione vigente;
- garantire l’invio, nelle modalità e tempistiche stabilite dalla Regione, delle informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, garantendo al contempo che il trattamento delle informazioni personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale posta a tutela della privacy;
- rispettare la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- accettare di venire inclusi nell’elenco dei beneficiari a norma dell’art. 115 del Reg.(UE)1303/2013;

consapevole che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all’esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l’obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

assicura

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- che ogni eventuale variazione apportata all’atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell’Ente beneficiario sarà tempestivamente comunicata all’Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati

dichiara

che gli estremi identificativi del conto corrente “dedicato”, anche non in via esclusiva, valido per il rapporto in essere è il seguente:

ISTITUTO	
AGENZIA	
INTESTATARIO	
IBAN	

Luogo e data, _____

(IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella sua qualità di legale rappresentante¹ dell'O.d.f. _____ con sede in _____ Via _____

;

ai fini della presentazione dell'unito atto di impegno;

ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

a) che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;

d) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il concorrente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.lvo 8.6.01, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.

Luogo e data, _____

(IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE)

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Piano Operativo 2018- 2020

Intervento n. 47

Enogastronomia: Alta formazione e inserimento al lavoro

ALLEGATO 3.A

PROSPETTO DI CALCOLO DELLA SOVVENZIONE EX ANTE

PO FSE ABRUZZO 2018/2020 – INTERVENTO N. 47 ENOGASTRONOMIA: ALTA FORMAZIONE E INSERIMENTO AL LAVORO

1

Tabella 1

FASCIA DOCENTI	VALORE UCS	N° ORE CORSO	TOTALE (n. docenti per fascia x valore UCS x n. ore corso)
A	€ 146,25		
B	€ 117,00		
C	€ 73,13		
TOTALE			

Tabella 2

VALORE UCS (a)	N. ALLIEVI (b)	N° ORE CORSO (c)	TOTALE (a) x (b) x (c)
€ 0,80			

A) Totale sovvenzione corso *ex ante* (Tabella 1 + Tabella 2): _____

B) Costo unitario allievo (totale sovvenzione corso *ex ante* : numero allievi): _____

C) Qualora il costo unitario per allievo sia superiore ad € 5.000,00, il valore della sovvenzione corso *ex ante* è rideterminato come segue (art. 5, comma 3, Avviso): numero allievi x € 5.000,00: _____¹

¹ Tale calcolo va effettuato solo nel caso in cui il costo unitario per allievo sia superiore ad € 5.000,00.

PO FSE ABRUZZO 2018/2020 – INTERVENTO N. 47 ENOGASTRONOMIA: ALTA FORMAZIONE E INSERIMENTO AL LAVORO

2

Tabella 3

VALORE INDENNITÀ TIROCINIO EXTRACURRICOLARE (a)	N. ALLIEVI (b)	DURATA TIROCINIO EXTRACURRICOLARE (c)	TOTALE (a) x (b) x (c)
€ 600,00		mesi 6	

D) Totale sovvenzione *ex ante* (totale valore sovvenzione corso *ex ante*² + totale tabella 3): _____

² È pari all'importo di cui al punto A) o al punto C).



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Piano Operativo 2018- 2020

Intervento n. 47

Enogastronomia: Alta formazione e inserimento al lavoro

ALLEGATO 4.A – Format curriculum

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 38 e 47, D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____
 il _____ C.F. _____, residente in _____ prov. _____
 _____, alla via _____, domiciliato/a in _____
 _____ (solo se diverso da residenza),

ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti,

DICHIARA

di svolgere attività di docenza in relazione alla/e seguente/i unità di apprendimento indicata/e nello standard di percorso formativo di cui all'art. 5, co. 2, dell'Avviso:

1. Unità di apprendimento (*denominazione*): _____
 Fascia _____¹
2. Unità di apprendimento (*denominazione*): _____
 Fascia _____¹
 (...)
 (*ripetere per il numero di volte necessario*)

¹ Per ogni unità di apprendimento oggetto di insegnamento bisogna indicare la Fascia di docenza a cui si appartiene.

- docenti di Fascia A: almeno 5 anni di esperienza professionale documentabile nella materia oggetto di insegnamento;
- docenti di Fascia B: almeno 3 anni di esperienza professionale documentabile nella materia oggetto di insegnamento;
- tutor didattico tirocinio curriculare di Fascia C: almeno 1 anno di esperienza nel ruolo.

1. **Dimostrazione di appartenenza alla fascia indicata per l'Unità di apprendimento (denominazione)** _____.

Periodo dal _____ al _____²
 Datore di lavoro _____ sede _____
 Ruolo _____
 Attività svolta _____

2. **Dimostrazione di appartenenza alla fascia indicata per l'Unità di apprendimento (denominazione)** _____.

Periodo dal _____ al _____
 Datore di lavoro _____ sede _____
 Ruolo _____
 Attività svolta _____

OVVERO DICHIARA

di svolgere attività di tutor didattico (Fascia C) nell'ambito del tirocinio curriculare e di avere almeno un anno di esperienza nel ruolo.

Dimostrazione di appartenenza alla Fascia C³.

Soggetto promotore del tirocinio _____
 Soggetto ospitante _____
 Tirocinante _____
 Periodo di svolgimento dal _____ al _____
 (...)
 (ripetere per il numero di volte necessario)

Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.

Luogo e data, _____.

Firma

² Per anno di esperienza si intende un periodo di dodici mesi, anche frazionati su più anni solari differenti.

³ L'esperienza valida ai fini della dimostrazione di appartenenza alla Fascia C, deve riferirsi all'attività di tutor didattico, svolta per almeno un anno nell'ambito di un tirocinio curriculare o extracurriculare.



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it